

**3.7 - PROGETTO N° 0702 CULTURA  
DI CUI AL PROGRAMMA N° 07 CULTURA E SPORT  
RESPONSABILE SIG. SCIOTTO PIERO**

**3.7.1 - Finalità da conseguire**

**3.7.1.1 - Finalità da conseguire: Investimento**

**7010 - PROMOZIONE CULTURA E SPETTACOLO**

Gestire gli spazi e le attrezzature in dotazione al servizio cultura a supporto delle iniziative culturali e spettacolari.

**7012 - SCUOLA DI MUSICA**

Gestire spazi e attrezzature in dotazione alla Scuola Civica di Musica per favorire lo svolgimento al meglio delle attività didattiche.

**7015 – GESTIONE AMMINISTRATIVA DEL SETTORE 7°**

Garantire il supporto alle necessità dei vari servizi.

**3.7.1.2 - Finalità da conseguire: Erogazione di servizi di consumo**

**7010 - PROMOZIONE CULTURA E SPETTACOLO**

Coordinare le linee di intervento culturale organizzate direttamente dal Settore e consolidare e promuovere iniziative culturali e spettacolari (cinema, teatro, musica) promosse direttamente, in collaborazione con soggetti esterni o direttamente da questi ultimi, utilizzando anche gli spazi di Villa Ghirlanda e del suo parco.

7011- Ricostruire e valorizzare la memoria storica e l'identità culturale della città anche mediante la valorizzazione dei beni culturali esistenti, attivando specifici progetti di studio.

**7012 - SCUOLA DI MUSICA**

Garantire lo sviluppo dell'attività didattica qualificata ed integrata con iniziative di divulgazione musicale.

**7015 – GESTIONE AMMINISTRATIVA DEL SETTORE 7°**

Assicurare al settore le attività di supporto amministrativo alle dirette dipendenze del Dirigente e a disposizione di tutti i servizi

**3.7.2 - Risorse strumentali da utilizzare**

Le stesse utilizzate nel programma

**3.7.3 - Risorse umane da impiegare**

Le stesse impiegate nel programma

**3.7.4 - Motivazione delle scelte**

L'analisi dell'utenza ha portato a programmare gli interventi, da un lato continuando la promozione dei servizi e dall'altro progettando alcuni interventi mirati per fasce di utenza particolari quale la fascia giovanile.

### 3.8 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

0702 CULTURA

IMPIEGHI

Anno 2011							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		Di Sviluppo		entità (c)	% su tot.		
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.				
1.613.519,00	97,00	54.848,00	4,00	3.000,00	1,00	1.671.367,00	3,00

Anno 2012							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		Di Sviluppo		entità (c)	% su tot.		
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.				
1.672.667,00	99,00	16.759,00	1,00	8.000,00	1,00	1.697.426,00	3,00

Anno 2013							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		Di Sviluppo		entità (c)	% su tot.		
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.				
1.689.426,00	99,00	63,00	1,00	23.000,00	2,00	1.712.489,00	3,00

**3.7 - PROGETTO N° 0703 SPORT  
DI CUI AL PROGRAMMA N° 07 CULTURA E SPORT  
RESPONSABILE SIG. SCIOTTO PIERO**

**3.7.1 - Finalità da conseguire**

**3.7.1.1 - Finalità da conseguire: Investimento**

**7005 - IMPIANTI SPORTIVI: GESTIONE E SVILUPPO**

Garantire le normali condizioni di fruibilità e di conservazione degli impianti sportivi comunali e presidiare le problematiche relative alla realizzazione di nuovi impianti sportivi

**3.7.1.2 - Finalità da conseguire: Erogazione di servizi di consumo**

**7005 - IMPIANTI SPORTIVI: GESTIONE E SVILUPPO**

Gestione degli impianti sportivi non convenzionati e controllo delle convenzioni in essere con le associazioni sportive; studio di altre convenzioni.

**7006 - PROMOZIONE INIZIATIVE SPORTIVE**

Consolidare lo sviluppo della pratica sportiva attraverso la conoscenza delle attività svolte in città, l'organizzazione e il coordinamento di manifestazioni sportive svolte in collaborazione con le associazioni sportive, le circoscrizioni, le scuole.

Stimolare la partecipazione e l'aggregazione dei cittadini valorizzando l'identità storico-sportiva dell'associazionismo anche attraverso il sostegno tecnico-amministrativo ed economico delle iniziative.

**3.7.2 - Risorse strumentali da utilizzare**

Le stesse impiegate nel programma

**3.7.3 - Risorse umane da impiegare**

Le stesse utilizzate nel programma

**3.7.4 - Motivazione delle scelte**

Migliorare l'azione ed i servizi a disposizione dei cittadini attraverso il completamento e la progettazione di impianti sportivi.

### 3.8 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

0703 SPORT

IMPIEGHI

Anno 2011							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		Di Sviluppo		entità (c)	% su tot.		
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.				
493.996,00	66,00	203.798,00	28,00	55.000,00	8,00	752.794,00	2,00

Anno 2012							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		Di Sviluppo		entità (c)	% su tot.		
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.				
579.160,00	79,00	155.826,00	22,00	5.000,00	1,00	739.986,00	2,00

Anno 2013							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		Di Sviluppo		entità (c)	% su tot.		
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.				
731.485,00	57,00	2.654,00	1,00	554.420,00	44,00	1.288.559,00	2,00

### 3.4

#### PROGRAMMA N° 08 AREA SERVIZI ALLA PERSONA - SOCIO-EDUCATIVO

#### N° 4 PROGETTI NEL PROGRAMMA

RESPONSABILE Mario Conti

##### 3.4.1 - Descrizione del programma

*Il programma 8 è realizzato dal Settore Socio educativo mediante espletamento di atti amministrativi ed erogazione di servizi, localizzati per lo più in sedi decentrate rispetto alla sede comunale e articolati in quattro progetti:*

- **Progetto 1-** Servizi e interventi per istruzione, educazione e sostegno alla famiglia, infanzia e adolescenza;
- **Progetto 2-** Servizi ed interventi per disabili e anziani;
- **Progetto 3-** Promozione sociale, contrasto alla povertà, sostegno al reddito e interventi per favorire l'autonomia;
- **Progetto 4-** Pianificazione Zonale.

L'obiettivo generale del programma è quello di rispondere ai bisogni delle persone, delle famiglie e delle comunità, attraverso un'impostazione organizzativa che tenga debito conto del principio di sussidiarietà orizzontale e di un modello di *welfare society* che veda in modo progressivo il ruolo dell'ente sempre più caratterizzato come regista delle politiche territoriali e sempre meno come titolare di unità di offerta. Questo processo, peraltro già in atto da diversi anni a livello nazionale, è stato implementato nel nostro ente già da tempo, ma dovrà essere ulteriormente accelerato nel corso del prossimo triennio.

L'insieme delle attività impiega una parte rilevante delle risorse comunali, sia in termini di spesa sia di personale.

Una parte rilevante dei servizi è gestita attraverso appalti a ditte/cooperative specializzate nella fornitura dei servizi necessari o sostegno ad autonome iniziative del territorio. Le prestazioni ottenute vengono monitorate e il livello di soddisfazione accertato con strumenti di rilevazione: le competenze richieste agli operatori vengono mantenute aggiornate con specifici momenti formativi, diversificati a seconda della funzione svolta.

Ormai da alcuni anni, nella riforma sociale lombarda, la titolarità della funzione di programmazione locale nel campo dei servizi sociali è sempre più assegnata ai Comuni che agiscono in modo associato. Il nostro territorio dal 2001 ha attivato una serie di azioni che hanno progressivamente definito, rafforzandolo, il ruolo e il significato della programmazione partecipata e della gestione associata: percorsi di formazione per il terzo settore, progettazione congiunta tra comuni, stesura di due Piani di Zona, articolazione di un sistema di *governance* condiviso e formalizzato nell'Ambito territoriale e approvazione di una convenzione intercomunale per la creazione dell'Ufficio di Piano Comune sono solo alcuni dei più significativi passaggi che hanno caratterizzato il lavoro sul nostro territorio. Il lavoro di integrazione nell'Ambito Socio Sanitario ha subito ulteriore impulso dall'istituzione della delega assessorile al Progetto prevenzione e salute che consente la realizzazione di progettazioni in sinergia con l'ASL di riferimento.

Gran parte delle azioni del prossimo triennio rientrano nel più ampio obiettivo dell'Amministrazione Comunale (obiettivo di sistema) di riforma del *welfare* locale che caratterizza il quadro complessivo della programmazione del settore 8: tali azioni, già avviate nel 2010, saranno realizzate:

- stimolando e creando le condizioni affinché i soggetti del privato sociale (in modo particolare le imprese sociali) possano assumersi la titolarità di servizi sino ad oggi in capo al Comune (come ad esempio il servizio per disabili di via Verga),
- valorizzando e controllando i servizi privati già esistenti sul territorio (con il sistema di accreditamento e contrattualizzazione di alcuni asili nido privati);
- affidando spazi e strutture affinché il privato sociale possa direttamente gestire unità di offerta (comunità per minori di via Luini);
- concedendo servizi comunali per periodi medio lunghi con l'assunzione di responsabilità progettuali ed imprenditoriali alle imprese sociali (casa Giovanni Paolo II);
- sostituendo la gestione diretta dei servizi con forme di appalto (CAG Icaro – Centro Aggregazione Giovanile Icaro).

Nel quadro di riforma del *welfare* locale si intende anche modificare in modo significativo alcune modalità di offerta a titolarità pubblica: l'offerta complessiva dei servizi a carattere sociale ed educativo sarà infatti fortemente influenzata dall'obiettivo di ampliare l'offerta di servizi per la prima infanzia, di garantire una gestione associata sovra comunale dei CDD (Centri Diurni Disabili) di Cinisello Balsamo e Cusano Milanino, dalla riformulazione del complessivo assetto societario dell'azienda deputata alla gestione delle farmacie.

Questi obiettivi hanno carattere trasversale rispetto ai servizi che compongono il settore, sono intersettoriali (per le farmacie) e sovra comunali (per quanto attiene i CDD); la loro realizzazione si delinea in alcuni passaggi, tra loro interconnessi, che sono qui definiti in modo sintetico e che, in ciascun progetto, sono poi descritti più nel dettaglio:

- "internalizzazione" del servizio di ristorazione scolastica da AMF (Azienda Municipalizzata Farmacie) al Comune, segnatamente al settore Socio educativo, con assunzione dei relativi contratti di servizio vigenti
- ampliamento dell'offerta di servizi per l'infanzia in capo ad AMF, attraverso l'assunzione di titolarità diretta dell'asilo nido "Raggio di Sole" e di ulteriori servizi a carattere ludico ed educativo (asili nido, micronidi, servizi integrativi) sul territorio anche a carattere interaziendale;
- la gestione associata dei CDD attraverso la costituzione di un soggetto giuridico delegato alla gestione da parte comuni interessati. Oltre al CDD, in modo progressivo, potrebbero essere affidati a tale soggetto ulteriori servizi a carattere sociale nel campo della fragilità quali, ad esempio, trasporto per disabili, comunità per disabili, SAD, ADH, oltre che i servizi già a carattere sovracomunale quali i servizi per stranieri e la gestione amministrativa dell'Ufficio di Piano ed eventualmente anche servizi a carattere socio educativo.

La realizzazione delle azioni sopra descritte consentono di:

- gestire il servizio di ristorazione ad un costo pasto (complessivo dei costi indiretti) inferiore a quello attuale, a parità di servizi offerti;
- garantire una titolarità dei servizi per l'infanzia da parte di AMF senza alcun aiuto pubblico ovvero con l'auto sostentamento dei servizi a prezzi di mercato e, contemporaneamente, con l'intervento comunale in favore delle famiglie attraverso i *vouchers* che consentono di garantire, per tutta la fase di start up del primo triennio, posti nido a tariffe pari a quelle applicate per i nidi comunali;
- garantire la gestione dei CDD (e di altri servizi a carattere sociale) ad un costo inferiore rispetto a quello attuale con assunzione diretta a carico dei comuni delle scelte operative e gestionali, garantendo gli *standard* qualitativi attuali e creando le condizioni per una maggiore integrazione nell'offerta dei servizi per la disabilità e la fragilità in genere (obiettivo del Piano di Zona 2009- 2011), obiettivi da realizzare di concerto con gli altri comuni interessati;

Per accompagnare in modo efficace questi complessi processi di ridefinizione del *welfare* locale, saranno attivati processi ri-organizzativi all'interno del settore, con particolare riferimento al servizio sociale di base, attraverso l'articolazione delle assistenti sociali in due aree: fragilità (anziani e disabili) e adulti/famiglia; tale articolazione consentirà di dare maggiore forza agli obiettivi del triennio nelle due aree con particolare riferimento all'integrazione socio sanitaria (per la fragilità) e della tutela dei minori e del supporto alla famiglia. Processi di formazione del personale sono tesi inoltre a ridefinire il senso di taluni servizi quali: servizi educativi per l'infanzia (con la *mission* del servizio che verte soprattutto sulla *governance* dell'intero sistema di offerta), servizi scolastici (rinforzo delle competenze per la gestione diretta di funzioni amministrative legate alla ristorazione scolastica e aumento delle competenze nella programmazione e nella conduzione dei gruppi per rimodellare la *mission* del Centro Elica).

Nel dettaglio:

## NEL PROGETTO 1

**Servizi prima infanzia** – In coerenza con l'obiettivo di incremento dei posti, non necessariamente a gestione diretta, nel rispetto dei vincoli normativi e di risorse economiche e umane fissati con il bilancio di previsione 2011 si consolideranno le azioni avviate nel 2010 e precisamente:

Azione 1: miglioramento della qualità dei servizi a titolarità comunale, con l'implementazione definitiva del sistema di rilevazione della qualità;

Azione 2: completamento del percorso di accreditamento, con conseguente contrattualizzazione di nuovi posti e relativa *voucherizzazione*, con un duplice obiettivo: -

-monitorare e controllare i livelli qualitativi dei nidi privati del territorio;

- coordinare il sistema nidi territoriale sia attraverso forme di confronto tecnico professionali tra i diversi servizi territoriali sia con l'attivazione di percorsi di

formazione condivisi; in particolare si opererà per definire degli standard minimi di servizio per tutti i nidi del territorio, attraverso la rivisitazione delle carte dei servizi di ciascun asilo nido accreditato quale passo propedeutico all'implementazione anche per i nidi accreditati dell'attuale sistema di *customer satisfaction* utilizzata attualmente per i nidi comunali.

Saranno messe in atto ulteriori azioni, all'interno del più ampio quadro di riforma del *welfare* locale, e precisamente

Azione 3: creazione di una sezione di nido a gestione esterna, all'interno della struttura di Via Di Vittorio, non utilizzata come Centro prima infanzia;

Azione 4: supporto ad AMF nella fase di analisi ed eventuale *start up* per l'apertura di uno specifico ramo di azienda nella gestione a titolarità diretta di servizi per l'infanzia

La realizzazione di tali azioni è finalizzata all'incremento e all'ottimizzazione della fruibilità dei servizi all'infanzia da parte delle famiglie cinisellesi: obiettivo che deve necessariamente correlarsi alle esigenze di bilancio e alla espressa volontà di non disperdere né penalizzare la forma di gestione diretta dei nidi comunali.

L'obiettivo si declina concretamente:

- nell'aumento del numero complessivo di posti offerti alla cittadinanza;
- nel contenimento della spesa per i nidi a gestione diretta;
- nell'aumento del numero di posti offerti alla cittadinanza con applicazione di tariffe comunali;

Per gli asili nido a gestione diretta proseguiranno le azioni già in corso, in particolare:

- per facilitare l'inserimento dell'utenza straniera, sempre più numerosa nei servizi all'infanzia, proseguirà il progetto di collaborazione con alcuni mediatori linguistico - culturali finalizzato a supportare gli operatori nella creazione di una prassi educativa volta ad agevolare l'incontro e l'arricchimento con le culture-altre. Sarà previsto inoltre, nelle riunioni con i genitori, l'affiancamento del personale educativo nel processo conoscitivo tra servizi e famiglie nonché l'attivazione di interventi specifici "su chiamata" in tutte quelle situazioni in cui sia necessario trovare un linguaggio comune su codici educativi tra famiglia e operatori dei servizi.
- proseguirà il lavoro di sistematizzazione delle modalità documentative di verifica delle progettualità allo scopo di condividere la sperimentazione di nuove modalità educative volte a garantire il benessere psicofisico del bambino e il sostegno al ruolo genitoriale. Si attiverà, inoltre, il monitoraggio sul rispetto degli standard qualitativi dichiarati nella carta dei servizi che è stata oggetto di lavoro – partecipato con le famiglie e con tutto il personale operante nei servizi.

Nel corso del triennio saranno inoltre ridefinite le modalità di composizione delle tariffe degli asili nido previste dal vigente regolamento.

**Servizi scolastici** – Tutti gli attuali interventi rivolti alle Scuole del territorio per garantire il diritto allo studio (sia gli interventi rivolti alla generalità delle Scuole del territorio e dell'utenza, come previsto nelle normative e nei regolamenti scolastici, sia i servizi individuali, a supporto dell'attività educativa e didattica) verranno mantenuti, riletti e aggiornati alla luce dei cambiamenti sociali e normativi in corso. Prosegue positivamente la collaborazione tra dirigenze scolastiche e servizi scolastici comunali attraverso anche, incontri periodici costanti tra scuole di ogni ordine e grado e A.C. (Amministrazione comunale). Frutto di questa collaborazione è stato il Protocollo d'Intesa, che deve essere rinnovato.

Le principali linee di azione sono:

#### **Razionalizzazione della rete degli edifici scolastici**

L'azione ha una duplice finalità:

- mettere a disposizione della collettività spazi assegnati integralmente alle scuole del territorio;
- contenere la spesa relativa alla gestione degli immobili scolastici.

Per raggiungere tali obiettivi sarà attivato un tavolo di confronto con le dirigenze scolastiche finalizzato all'analisi puntuale degli spazi a disposizione delle scuole primarie e secondarie di primo grado, al fine di fornire un quadro conoscitivo condiviso dell'attuale disponibilità di aule.

Al termine di tale percorso i risultati di tale lavoro saranno messi a disposizione per un confronto di merito sulle scelte più opportune da parte degli organismi consultivi, così come delineati dal Consiglio Comunale.

L'analisi dei plessi scolastici, la previsione del fabbisogno scolastico complessivo e diviso per zone della città, la revisione dei bacini di utenza, saranno le fasi operative che consentiranno agli organi deputati di effettuare una corretta programmazione sull'utilizzo degli edifici scolastici nel medio periodo.

I risultati del lavoro, una volta condivisi con la 3<sup>a</sup> Commissione consiliare, saranno posti all'attenzione dell'opinione pubblica locale.

L'azione di razionalizzazione non riguarda solamente l'analisi e la proposta operativa per un miglior utilizzo degli spazi ma sarà tesa anche a valorizzare (con progettazioni specifiche e azioni di informazione) le esperienze educative già presenti: si pensa ad esempio alla Scuola A. Frank -ISC Paganelli- per la quale, nell'ambito delle iniziative de "La Mia Crocetta", saranno concordate con gli attori della scuola strategie ed azioni comuni.

#### ***Centro comunale dei servizi scolastici "ELICA" –***

Si è avviato il processo di ridefinizione e riqualificazione della funzione del Centro Elica da soggetto programmatore e coordinatore di attività integrate per la scuola, finanziate con risorse proprie, a soggetto "catalizzatore" di risorse e in grado di coinvolgere la comunità locale: associazioni, cooperative, volontariato ecc. L'obiettivo è quello di mettere in rete tutti i soggetti che, a diverso titolo, lavorano nella scuola, per sviluppare la capacità di lavorare insieme per progetti. Il consolidamento del confronto e della collaborazione tra il Centro Elica, le dirigenze scolastiche, ed i docenti permetterà, inoltre, di avviare e sperimentare pratiche di coprogettazione, soprattutto nell'ambito della promozione del benessere a scuola.

Già nel corso del 2010 la progettazione e realizzazione del quaderno delle attività, che è cambiato sia nella struttura che nel contenuto, è stata attuata, nonostante le difficoltà economiche, grazie al contributo dei soggetti che in questi anni hanno realizzato i diversi percorsi e coinvolgendo i referenti dei Settori/Servizi interessati. La nuova sezione "iniziative e progetti" contiene proposte di progetti e programmazione di iniziative, che coinvolgono le scuole direttamente tramite la partecipazione a tavoli tecnici o ad incontri di approfondimento: tavolo tecnico sul disagio, orientamento, Giorno della Memoria, 150 anni dell'unità d'Italia, conoscere la Costituzione.

Al fine di creare una cultura della Memoria, verranno realizzate iniziative diversificate per gli studenti delle scuole primarie, medie e superiori tra cui i laboratori, i viaggi della Memoria, gli interventi dei testimoni nelle classi e un momento finale che permetta ai partecipanti di riportare in Consiglio Comunale l'esperienza vissuta. Per integrare le attività di orientamento svolte nelle scuole e sostenere famiglie e studenti nella scelta dopo la scuola media, il Centro Elica proporrà anche quest'anno il Campus Orientascuola, gli incontri serali del Fuori-Campus per i genitori e la guida alla scelta degli Istituti Superiori "Il Guidotto". Il rapporto di collaborazione con le scuole continuerà attraverso il tavolo di raccordo medie-superiori sull'orientamento.

Attraverso la collaborazione con le scuole del territorio e esperienze extraterritoriali sarà organizzato un grande concerto per i festeggiamenti del centocinquantesimo dell'Unità d'Italia.

Favorire la crescita di un cittadino consapevole e responsabile del sé e dell'altro costituisce l'obiettivo delle proposte che il Centro Elica intende proporre per i giovani delle scuole superiori, con una serie di iniziative che da un lato li aiutino a sviluppare identità, attitudini e competenze e dall'altro li preparino e li coinvolgano nella vita sociale e democratica.

Concluso il progetto per uniformare gli standard dei laboratori informatici di tutte le scuole di base cittadine, favorire la migrazione dell'open source e l'uso dell'informatica nella didattica attraverso corsi di formazione per i docenti, si intende rilanciare e potenziare il portale "le scuole di C.B. in rete – Centro Servizi Maria Traversa" come porta di collegamento informatico/virtuale tra scuole, istituzioni e genitori. Sia il quaderno delle attività che "Il Guidotto" avranno, quindi, una ridotta diffusione cartacea, stimolando invece l'utilizzo della consultazione on-line.



Tali attività saranno garantite anche nei prossimi anni, incrementando ulteriormente le funzioni di raccordo e di programmazione con il territorio (Associazionismo, Università Bicocca, Centri di formazione del territorio) al fine di raggiungere l'obiettivo più generale cioè quello di garantire percorsi formativi qualitativamente e quantitativamente in linea con gli anni recedenti, pur in un contesto di contenimento della spesa.

Nell'ambito del rapporto tra Comune e Università Bicocca sarà stilato un piano di lavoro e di collaborazione tra i due soggetti che avrà carattere intersettoriale teso a valorizzare le risorse territoriali (scuole, servizi per l'infanzia, associazionismo, imprese, centri di formazione).

**Disagio scolastico** –L'Amministrazione Comunale concorderà preventivamente con i Dirigenti Scolastici i progetti ai quali contribuire economicamente, curandone l'omogeneità e la condivisione tra tutte le dirigenze, e ne verificherà gli esiti e l'efficacia.

L'ipotesi progettuale prevede un ruolo di collaborazione attiva del comune con le dirigenze scolastiche per individuare, in un regime di *partnership*, progettazioni individualizzate o di gruppo classe che siano in grado di coinvolgere anche altri soggetti che hanno a che fare con il progetto (privato sociale, parrocchie, servizi sociali, altre agenzie educative ecc..) E' stato costituito un tavolo tecnico interistituzionale sul disagio scolastico che, su mandato del tavolo dei dirigenti scolastici, ha realizzato una rilevazione dei bisogni formativi dei docenti di tutti le scuole di base cittadine. Gli esiti della rilevazione verranno utilizzati per proporre iniziative di formazione per i docenti e organizzare momenti di confronto e socializzazione degli interventi realizzati nelle singole scuole sul disagio. Il tavolo tecnico ha come suo interlocutore privilegiato il progetto "Universiscuola" dell'Università degli Studi Milano Bicocca, operativo nella sede di Villa Di Breme Forno.

#### **Ristorazione scolastica**

A seguito dell'approvazione del bilancio di previsione 2011 e del bilancio pluriennale 2011- 2013 si procede con l'internalizzazione del servizio di ristorazione scolastica, con conseguente assunzione, da parte dell'Amministrazione Comunale, dei contratti in corso tra AMF e fornitore del servizio di fornitura e somministrazione dei pasti.

L'obiettivo primario è quello di garantire gli attuali *standard* di servizio (sia in termini di qualità che di numero di destinatari) con un contenimento della spesa complessiva per il servizio. Il processo di internalizzazione sarà governato fornendo adeguata informazione all'utenza circa il mantenimento degli standard qualitativi del servizio.

Rientrano altresì dal 2011 anche ulteriori competenze strettamente connesse con il servizio tra cui il controllo dei pasti e l'erogazione dei contributi dovuti alle scuole a favore del personale A.T.A. impegnato in compiti connessi alla ristorazione scolastica (le cosiddette "funzioni miste"). A seguito del processo di internalizzazione che comporterà la riassunzione di tale servizio pubblico da parte dell'Amministrazione comunale tornerà in capo ad essa anche la titolarità del centro di cottura, ove quotidianamente vengono preparati i pasti per le scuole cittadine.

Al fine di garantire una continuità del servizio nei rapporti con l'utenza, saranno attivati temporaneamente alcuni contratti di servizio, accessori rispetto al servizio di ristorazione, tra il Comune e AMF e precisamente: servizio di gestione amministrativa fino a settembre 2011, noleggio attrezzature e servizi per la riscossione delle rette fino a dicembre 2011, servizio di dietiste fino a 2015.

Contestualmente al passaggio di competenze tra AMF e A.C. i debiti precedentemente maturati da AMF rimarranno a carico dell'Azienda; per quanto concerne i crediti, gli stessi saranno acquisiti ad un valore pari al 38% dell'intero ammontare dei crediti e conseguentemente riscossi a cura dell'A.C. completamente in economia con il prezioso ed indispensabile intervento del Servizio Fiscalità locale.

#### **Centri Ricreativi Estivi e vacanze –**

Continuerà l'organizzazione, nei mesi estivi, dei Centri Ricreativi Estivi, impostati su attività ludiche, sportive e di socializzazione diverse per fasce d'età: dai 3 ai 14 anni. Nel 2009 si è provveduto all'aggiudicazione del servizio per il periodo 2009/2012. Obiettivo generale è quello di garantire un numero di settimane di servizio pari a quello dell'anno precedente senza aumento dei costi procapite. Per quanto attiene le vacanze estive si procederà al mantenimento delle attività per i soli ragazzi per i quali, a seguito di specifiche progettazioni elaborate dal servizio sociale, si riterrà consigliabile il soggiorno estivo.

***Servizi e interventi di prevenzione e tutela dei minori e a supporto della famiglia d'origine*** - . Obiettivi prioritari sono un complessivo lavoro, a livello preventivo, di sostegno alla genitorialità e di interventi di rete per la Scuola, quale “privilegiata” agenzia anche educativa per i minori, affinché, attraverso il sostegno della stessa per rinforzarne gli aspetti educativi venga nel tempo ridotta la necessità di risposta riparativa del Servizio Sociale rispetto alla problematica minorile. Al contempo, laddove l'intervento riparativo sia divenuto necessario, vengono garantiti i servizi di accoglienza per minori, residenziali e diurni, per dare una risposta sul territorio (cittadino o distrettuale) a quei minori che necessitino di tutela mediante allontanamento temporaneo dalla famiglia ma al contempo mantenimento del legame con la realtà territoriale locale.

L'A.C. intende ampliare e rinforzare la gamma di interventi e servizi in favore dei minori e delle famiglie di origine, per poter rispondere in modo mirato e puntuale alle esigenze e ai bisogni di ciascun minore e ciascun nucleo. La gamma di interventi prevederà: il ricorso a Comunità alloggio in caso di necessità e bisogno improrogabile, l'attivazione e il rafforzamento di servizi territoriali quali la comunità leggera e l'Assistenza Domiciliari Minori, la promozione dell'affido familiare.

Tali azioni consentiranno di garantire un'offerta più confacente ai bisogni espressi, di raggiungere con i nuovi servizi un numero complessivamente più elevato di minori e di ridurre il costo medio in carico all'A.C. per ogni singolo minore/nucleo familiare destinatario dell'intervento.

Una delle priorità individuate dai Servizi sociali come risposta da garantire sul territorio è una tipologia di accoglienza (la c.d. Comunità leggera), destinata a quei minori che appartengono a nuclei familiari che evidenziano situazioni di disagio personale e familiare medio - lievi a favore delle quali si può intervenire con un progetto educativo individualizzato senza dover ricorrere all'allontanamento dalla famiglia di origine.

È uno spazio abitativo nel quale possono essere accolti, nelle ore pomeridiane, post-scolastiche, alcuni ragazzi nella fascia di età della scuola elementare e media che necessitano dell'attenzione di figure educative che sappiamo sollecitare le loro potenzialità cognitive e relazionali

La presenza dei minori nella struttura di accoglienza è pomeridiana e la “casa” che li accoglie nelle ore pomeridiane diventa per loro il punto di riferimento sia per le attività di supporto/accompagnamento nelle varie fasi dei percorsi scolastici; educazione alla relazione con i pari attraverso momenti di attività di piccolo gruppo tra ragazzi; promozione e costruzione della relazione minore/adulto - educatore in modo da fornire al ragazzo uno stabile e significativo punto di riferimento e stimolo alla sua crescita; promozione e tutela della sua salute e dell'igiene personale; sostegno all'autonomia e alla responsabilità verso piccoli compiti assegnati e necessari per la gestione della quotidianità; accompagnamento verso attività di tipo ludico-ricreative presenti sul territorio cittadino (quali attività sportive, frequenza a corsi di musica, teatro, ... ). Una comunità diurna di accoglienza avrebbe il vantaggio di poter modulare l'intervento educativo attraverso un lavoro quotidiano, garantendo continuità educativa e la presenza di figure adulte di riferimento per il minore che in questo modo integrano quelle competenze educative di cui i genitori di fatto sono carenti nonostante il lavoro di sostegno con loro effettuato.

Proprio per tale motivo si sta lavorando per anticipare al massimo la disponibilità sul territorio cittadino di questa offerta di servizio, verificando anche l'interesse del privato sociale ad investire in tale direzione, mettendo a disposizione strutture di proprietà comunale (valutazione rispetto a villetta via Luini, costruendo casa via Bixio).

Rispetto alla risorsa comunità educativa residenziale territoriale, si è verificato nell'ultimo biennio una costante riduzione dei collocamenti nella stessa di minori di Cinisello Balsamo, tanto da ritenere che sia più opportuno per l'A.C. programmare una modalità di acquisto del servizio di comunità residenziale a prescindere da un rapporto di appalto di servizio, ma invogliando il privato sociale a porsi direttamente sul territorio come offerta sociale autonoma.

Ad oggi pertanto la certezza, più che sulle forme di gestione o di riferimento dell'offerta sociale necessaria (che invece sono in trasformazione) è di mutato bisogno sostanziale di interventi da garantirsi sul territorio cittadino in termini di intervento più leggero di servizio diurno come sopra evidenziato (comunità leggera), nonché di necessità di attrarre sul territorio, in termini di sussidiarietà, privato sociale che implementi l'offerta più variegata in termini di flessibilità delle risposte alla complessiva tematica della prevenzione e tutela minorile e sostegno alle famiglie nelle loro capacità educative e genitoriali. Pertanto si prevede di dismettere la titolarità comunale sulla comunità alloggio nel corso del triennio.

Fino alla disponibilità della struttura comunale destinata a comunità leggera (costruendo in via Bixio) vengono garantiti interventi diurni sperimentali per alcuni casi presso le comunità leggere di Cusano e Sesto S.G.

Nell'ambito dei servizi di tutela, in considerazione della recente normativa che sottolinea sempre di più il diritto del minore a una famiglia (tanto da orientarsi, anche rispetto alla risposta residenziale verso la necessità di approntare comunità di tipo familiare) risulta di estremo interesse ed opportunità incentivare la risorsa "affido" familiare. Alla luce dell'esperienza dei Servizi, evidenziata sempre più la necessità di ripensare a livello sovra-territoriale (almeno distrettuale) l'organizzazione e la gestione del servizio affidi, è partita la sperimentazione del servizio affidi distrettuale a livello di Ambito Territoriale (per ora tre comuni su quattro) per far fronte alla necessità di omogeneizzare a livello di ambito distrettuale l'approccio metodologico degli operatori sociali (assistenti sociali, psicologi) alla gestione dell'affido, oltre alla opportunità di coinvolgere in momenti formativi condivisi gli operatori e le risorse del territorio (famiglie disponibili all'affido e privato sociale che opera in tale ambito) per iniziare un percorso di promozione e costruzione di una rete per l'affido familiare.

Nel quadro del progetto previsto dal Piano di Zona contro il maltrattamento delle donne rientra l'azione del Comune di Cinisello Balsamo di realizzazione di appartamenti protetti che saranno realizzati e saranno affidati a soggetti del terzo settore senza alcun costo per la gestione a carico del Comune, mantenendo una stretta correlazione progettuale e di monitoraggio tra i titolari del servizio e gli uffici comunali

Anche il servizio affidi concorre ad ampliare l'offerta e gli indicatori di risultato (di tipo quantitativo) riguardano anche tale servizio.

**Giovani** – il progetto giovani sarà sviluppato in linea con quanto previsto dal PLG (Piano Locale Giovani) che verrà proposto per l'approvazione entro giugno 2011.

Il CAG Icaro è stato assegnato ad un gestore esterno specializzato, con l'obiettivo duplice di stabilizzare la spesa e di dare continuità al servizio, semplificando altresì le procedure amministrativo/gestionali.

#### ***Servizi Educativi per minori ed adolescenti:***

Dallo scorso settembre è garantito mediante appalto unico l'insieme degli interventi educativi a favore di minori e adolescenti e alle loro famiglie (l'appalto unico comprende anche la gestione del servizio territoriale di centro di aggregazione giovanile), cosa che consentirà una maggiore flessibilità e duttilità negli interventi più adeguati alle singole situazioni.

**Scuola e handicap** - Rispetto agli interventi a supporto dell'integrazione scolastica per l'handicap presso la scuola, il Comune di Cinisello Balsamo garantisce l'intervento educativo individualizzato, rispondendo prioritariamente ai bisogni dei minori con handicap di maggiore gravità e già a partire dalla scuola dell'infanzia, intervento che viene ordinariamente previsto fino alla conclusione dell'obbligo scolastico (sia scuola pubblica che paritaria), ma può continuare, nei limiti delle risorse disponibili, fino a chiusura del percorso formativo - scuola superiore-laddove l'interruzione al 2° anno di scuola superiore possa pregiudicare il percorso educativo fino a quel punto svolto.

Il servizio educativo, garantito fundamentalmente mediante appalto, ha visto nell'ultimo decennio un costante incremento in termini di domanda e di risposta garantita dall'A.C. Sicuramente la risposta educativa, in ambito scolastico ed extrascolastico, per minori con disabilità medio gravi, utilizzato come intervento a partire dall'età precoce, è uno degli strumenti più adeguati ed indispensabili ad un progressivo ed armonico percorso di integrazione e stimolo alla relazione.

L'Ente pubblico partecipa inoltre ad accordi di collaborazione tra associazioni ed istituzioni per l'utilizzo della metodologia della pedagogia dei genitori, e dello strumento della narrazione, per perseguire l'integrazione.

E' attivo l'accordo per l'integrazione scolastica del minore con disabilità (cd accordo L. 104), che vede coinvolte le varie istituzioni (Asl, Comune, Scuola, e neuropsichiatria infantile). Lo strumento utilizzato è quello del cosiddetto "tavolo di raccordo L104" che vede coinvolte oltre alle istituzioni sopra citate, rappresentanze dei genitori e dell'associazionismo locale.

#### **NEL PROGETTO 2**

**Anziani e disabili non autosufficienti** – I servizi e gli interventi a favore delle fasce di fragilità sociale di anziani e disabili si diversificano, a seconda della natura preventiva piuttosto che riparatoria, in servizi ed interventi a sostegno della domiciliarità (che facilitano la permanenza nella propria casa/contesto sociale territoriale

dell'anziano e del disabile) ovvero in sostegno economico ai costi dei servizi di residenzialità (contributo rette per collocamento presso strutture residenziali RSA, RSD, quale unica risposta adeguata al bisogno effettivo della persona, in considerazione del suo livello di non autosufficienza).

Obiettivo generale del triennio è l'aumento del numero dei destinatari delle prestazioni rese per favorire la domiciliarità (in termini assoluti, in rapporto alla popolazione over 65 ); tale aumento del numero dovrà essere accompagnato da un rapporto progressivamente migliorativo tra la spesa pro capite per ogni anziano a domicilio e la spesa per ogni anziano sostenuto dal comune in strutture residenziali.

**Domiciliarità anziani:** Viene confermata l'offerta di servizi ed interventi a sostegno della domiciliarità consolidati a tutto il 2010 (assistenza domiciliare, contributo per CDI, telesoccorso, buoni sociali per sostenere l'anziano e la famiglia che se ne prende cura), buoni per sostegno spese badanti (v. Piano di zona e FNA).

Inoltre continueranno ad essere sostenute le risorse del privato sociale (volontariato) che operano principalmente a favore della popolazione anziana con interventi di sostegno/compagnia e accompagnamenti presso enti/servizi (soprattutto sanitari) e servizio di prossimità, con gestione del privato sociale territoriale.

**Sportello assistenti familiari-** Per far fronte al crescente bisogno delle famiglie con a carico persone fragili, si intende consolidare tutte le azioni sociali ed educative per facilitare la scelta della domiciliarità ritardando il più possibile gli eventuali ricoveri in residenzialità

Pertanto si ritiene necessario intervenire su due livelli:

- a) valorizzare ed accrescere le professionalità delle Assistenti Familiari attraverso la promozione di percorsi di formazione professionale, in raccordo con il CFP territoriali, che possano implementare sia la disponibilità di tali risorse sul territorio sia la loro qualificazione, nella consapevolezza che gli operatori oggi reperibili per queste funzioni presentano generalmente competenze modeste e di scarsa professionalità e motivazione.
- b) Mantenere ed implementare l'offerta di assistenti familiari/badanti per interventi assistenziali (più massicci di quelli attualmente garantiti con il servizio istituzionale dell'assistenza domiciliare comunale) gestita a livello di ambito.

#### **Domiciliarità disabil:**

**Offerta assistenziale-** viene confermata l'offerta di servizi ed interventi a sostegno della domiciliarità consolidati a tutto il 2010 (assistenza domiciliare, telesoccorso, buoni sociali per sostenere il disabile e la famiglia che se ne prende cura).

**Offerta educativa -**Sul versante integrazione sociale e mantenimento, nonché sviluppo delle autonomie residue per persone giovani con disabilità, si rende necessario intervenire per il mantenimento della risposta diurna, a sostegno della domiciliarità del disabile, sia attraverso i servizi di CDD, sia attraverso il sostegno comunale all'offerta di CSE e dei Servizi di formazione all'autonomia per disabili lievi e medio - gravi.

Verrà consolidata l'offerta sociale garantita presso la struttura di via Verga 9 a favore della disabilità adulta, soprattutto post-traumatica e degenerativa, attraverso lo stimolo al privato sociale a farsene titolare diretto e responsabile anche in termini di mantenimento e sviluppo nel tempo. L'Amministrazione comunale sosterrà tale processo destinando la struttura di proprietà comunale e garantendo, temporaneamente e a scalare, per lo *start up*, un contributo per garantire in parte gli interventi, che riguardano già circa 10-12 utenti.

**Regolamentazione d'accesso ai servizi sociali:** In considerazione delle vicende di giustizia amministrativa che riguardano la regolamentazione comunale per l'accesso ai servizi sociali e l'attivazione degli interventi socio-assistenziali, ed in dipendenza di quelli che saranno gli esiti in Consiglio di Stato, potrà derivare la necessità di modificare la regolamentazione comunale, in considerazione dell'incidenza dei pronunciati sulle politiche di sostegno alla famiglia o al singolo, sulla solidarietà familiare o meno, sulle competenze comunali o statali rispetto ai differenti ambiti dell'assistenza e sulle reali disponibilità economiche dell'ente.

#### **Misure di protezione a favore di incapaci:**

All'Ente locale vengono sempre più affidate le gestioni di misure di protezione a favore di incapaci previste dalla nostra normativa civilistica (tutele, curatele, amministrazioni di sostegno). Si tratta di strumenti a protezione della persona fragile ed incapace di provvedere in autonomia alla cura dei propri interessi e bisogni. Proprio per la particolare funzione di tali misure, il soggetto incaricato della protezione deve necessariamente giocare un ruolo di terzietà anche rispetto al Servizio

169

sociale professionale, per poter pienamente garantire l'assenza di conflitto di interessi nella gestione a favore della persona incapace. Questo ha portato a strutturare l'organizzazione degli interventi distinguendo in maniera netta l'operato e le competenze del tutore/amministratore rispetto a quelle del Servizio sociale che ha la responsabilità professionale della proposta progettuale di intervento d'aiuto, con conseguente appesantimento del carico amministrativo degli uffici, a fronte di un crescente numero, anche su segnalazione del SS (Servizi Sociali), dei provvedimenti di protezione.

Si inizia, inoltre, a riscontrare la richiesta da parte dell'Autorità giudiziaria di volontaria giurisdizione (Giudice Tutelare) nei confronti del Servizio sociale comunale di espletamento di indagini psico - socio- diagnostiche su soggetti nei confronti dei quali viene attivata la procedura per l'applicazione della misura di protezione.

E' inoltre sicuramente da sostenere un lavoro a favore delle famiglie nell'accompagnamento ed assistenza alla loro "formazione" sugli strumenti di tutela da approntare a favore dei propri congiunti che ne necessitano, affinché venga superata la visione stigmatizzante di tali misure e se ne comprenda l'effettiva funzione di protezione..

#### ***Aggregazione anziani –***

L'Amministrazione, considerando molto positivamente il lavoro effettuato dalle associazioni del territorio in questi ultimi anni per la gestione dei Centri Costa, Friuli e Bauer, intende procedere in questo anno al rinnovo degli accordi di collaborazione per permettere una ancor più efficace ed efficiente programmazione delle attività e della gestione delle risorse.

### ***NEL PROGETTO 3***

#### **Interventi per stranieri e povertà estreme**

*A seguito dello svolgimento della gara d'appalto per i servizi di mediazione linguistico culturale, il 2011 consentirà le prime valutazioni rispetto all'esternalizzazione del servizio e alla sua ricaduta in termini di efficienza e risparmio.*

Pur nei limiti rappresentati dalle ristrette risorse di bilancio si cercherà di proseguire con l'esperienza di progetti di integrazione che vedono una stretta collaborazione con il privato sociale cittadino (corsi di italiano per adulti e donne straniere, incontri tematici e approfondimenti, ecc).

Il *Centro di seconda accoglienza*, denominato Casa Giovanni Paolo II, affidato in gestione alla Fondazione San Carlo, si è ormai consolidato come possibilità aggiuntiva per soggetti in situazione di difficoltà abitativa, tenuto conto che a seguito dei lavori di ampliamento è considerevolmente aumentato il numero dei posti disponibili.

Dal 2011 si provvederà ad attivare la concessione della struttura per quindici anni, con l'obiettivo di ridurre i costi complessivi a carico dell'Amministrazione Comunale mediante affidamento ad un soggetto del privato sociale che sia in grado di intraprendere un'esperienza gestionale con titolarità diretta dell'intera struttura e dell'intero progetto gestionale. La nuova forma di gestione dovrà consentire, con costi a carico dell'AC inferiori rispetto a quelli degli anni precedenti, comunque il mantenimento di un importante lavoro di rete con il territorio e con l'Amministrazione comunale. L'azione si inserisce nel più ampio quadro di riforma del *welfare* locale.

***Formazione, orientamento e lavoro*** - L'assetto istituzionale e organizzativo per le attività che concernono l'orientamento, la formazione, l'avviamento, il *matching* domanda/offerta, il collocamento e l'inserimento al lavoro comincia a ridefinirsi nella direzione della semplificazione della "cabina di regia".

Prosegue la collaborazione con AFOL Nord Milano per il Servizio Inserimenti Socio-Lavorativi con lo strumento del contratto di servizio. Oltre al programma di inserimento di persone disabili il servizio si caratterizza anche per la presenza di un progetto di inserimento lavorativo per persone in condizioni di svantaggio sociale, con un percorso di supporto e di rafforzamento delle autonomie individuali.

***Interventi di sviluppo di comunità e di sostegno della solidarietà organizzata*** – Si è raggiunto l'obiettivo di creare una équipe con competenze educative e animative che stabilmente investa competenza e professionalità in progetti, interventi, iniziative che si configurano come iniziative di carattere sociale (quindi di stretta competenza del Settore Socio-educativo) che operano con progettazioni mirate particolarmente su due quartieri della città: S. Eusebio e Crocetta. In questo contesto si



evidenzia la progettazione e il monitoraggio di servizi quali “La porta Magica” “Casa del Sole” e le azioni previste dal progetto “Campi di Coesione Sociale”, finanziato dalla Fondazione Cariplo.

### **Progetto Salute e Prevenzione**

L'Assessorato allo Sport e Salute, ha già orientato il proprio indirizzo verso la realizzazione di progetti di prevenzione nell'area dell'ortopedia (screening muscolo scheletrico nelle scuole), dell'alimentazione e promozione dei sani stili di vita e una ricerca azione sulla sana longevità (target cittadino over 50 anni). Gli interventi di prevenzione sono stati strutturati sul triennio (2010-2013) perché questo è il tempo minimo per verificare i “cambiamenti” della popolazione di riferimento. Per questo motivo nel biennio 2011-2013 continueranno i progetti già avviati dal Settore Socio Educativo.

Verranno promosse altre campagne di prevenzione di concerto con l'A.S.L., l'I.C.P. e con le istituzioni preposte a livello regionale e nazionale.

La ricerca azione si pone come obiettivo la possibilità di realizzare per la prima volta una campagna di prevenzione sulla popolazione *over* 50 anni del territorio comunale e nel prossimo biennio si procederà con le attività avviate già nell'anno 2010.

Lo scopo di questa campagna, multidisciplinare e multilivello, così articolata ed impostata su più discipline è di fornire una diagnosi completa al cittadino, indipendentemente dallo status e dall'età. In questo modo si creerà un database fondamentale per lo studio, la ricerca e lo *screening* per analizzare e comprendere le problematiche più frequenti che coinvolgono la popolazione cinesellese. Tutto ciò sarà possibile grazie al coinvolgimento di tutte le realtà presenti sul territorio: centri di ricerca, Asl, ospedale oltre ad un coinvolgimento in *partnership* delle università cittadine.

A sostegno del progetto di prevenzione sono in previsione diversi corsi ed iniziative comunicative:

- Conferenze divulgative sulla tematica dell'invecchiamento e della longevità;
- Corso di prevenzione allo *stress* e alla Sindrome di *Burnout* degli operatori nei servizi;
- Attivazione dello sportello informativo per la prevenzione e la salute;
- Azioni a favore dello sviluppo della longevità della popolazione;
- Ricerche socio demografiche

Nell'ambito della prevenzione alimentare verrà sviluppato un programma di educazione alimentare e lotta all'obesità, con particolare riferimento all'età giovanile.

L'assessorato continuerà l'attività con l'Azienda Farmacie e Multiservizi al fine di integrare le attività di salute e prevenzione in applicazione del D. Lgs. n. 69 del 2009 e successivo decreto attuativo n. 153 del 2009.

L'intensa attività di coordinamento delle attività mediante il coinvolgimento dell'Azienda Sanitaria Locale e degli Istituti Clinici di Perfezionamento verrà messa a regime al fine di favorire la condivisione delle strategie migliori per promuovere gli interventi sulla salute pubblica.

### **NEL PROGETTO 4**

**Progetti e Politiche sociali e Piano di Zona** - La creazione di questo servizio ha prodotto i suoi effetti all'interno del modello organizzativo del settore, realizzando l'integrazione tra il tradizionale Servizio Sociale di base e gli elementi innovativi e progettuali tipici del servizio Progetti e Politiche sociali. Nel corso di questi anni si è operato per definire le funzioni di entrambi i servizi. Il Servizio sociale agisce sulla fase di progettazione e gestione dei servizi rivolti al singolo e al nucleo familiare, il servizio Progetti e Politiche progetta e gestisce servizi ed iniziative rivolte alla comunità e/o a dimensione sovra comunale. Proprio per la sua dimensione più orientata all'esterno il servizio Progetti e Politiche sociali opera, tra l'altro, per intercettare i finanziamenti che il sistema delle leggi e degli enti territoriali garantisce per recuperare risorse aggiuntive da investire nello sviluppo e nel benessere sociale della comunità.

In sinergia con esso opera il Piano di Zona attraverso la partecipazione attiva ed integrata dei referenti politici (Sindaci o Assessori delegati) e tecnici (Dirigenti o funzionari delegati) dei comuni di Cinisello B., Cusano M. Bresso, Cormano e con l'Ufficio Comune di Piano con sede presso Cinisello B. in quanto comune capofila

che, costituito in ottemperanza alla legge n. 328 del 2000, è invece il luogo cardine della pianificazione sovra comunale con la quale si delinea la forma di gestione dei servizi integrati, si individuano i bisogni nascosti e si mappa l'offerta dei servizi esistente nel territorio. La Pianificazione zonale diviene progressivamente il momento centrale di definizione delle strategie di *welfare* locale, grazie all'operato delle varie aree tematiche e dei Tavoli su argomenti specifici. Essa costituisce inoltre un ambito di forte tensione progettuale in cui si effettua non solo e non tanto l'analisi dei contenuti e delle modalità di gestione dei servizi, ma si attua anche un ripensamento generale delle relazioni e delle tenuta della rete dei servizi.

In particolare l'Ufficio di Piano, quale strumento amministrativo e di supporto tecnico alla programmazione dell'Ambito Distrettuale, rappresenta l'interlocutore primario nei confronti degli enti pubblici che operano nei servizi sociali e socio - sanitari: ASL, Provincia, Regione.

In questo quadro il Piano di Zona diviene strumento per la piena e corretta realizzazione degli obiettivi a carattere sociale delineate nella presente RPP e partecipa attivamente al raggiungimento degli obiettivi con particolare riferimento a:

- realizzazione del sistema di accreditamento e *voucherizzazione* dei servizi asilo nido;
- integrazione delle politiche sociosanitarie con particolare riferimento all'obiettivo di mantenimento al domicilio delle persone anziane e disabili;
- integrazione delle azioni e metodologie di intervento nell'area della tutela dei minori.

Le azioni specificamente condotte dall'Ufficio di Piano sono:

- progettazione e realizzazione di un servizio di Ambito per le misure di protezione al fine di innalzare i livelli qualitativi del servizio, di coinvolgimento dell'associazionismo territoriale, di contenimento dei costi, di omogeneizzazione delle procedure e delle modalità di relazione con i soggetti esterni (Tribunale e ASL)
- conduzione e monitoraggio di un servizio di Ambito per l'affido la cui conduzione è demandata ai Servizi Sociali del Comune di Cinisello Balsamo
- gestione delle procedure di autorizzazione e accreditamento delle unità di offerta sociale: è chiamato ad organizzare l'architettura del servizio relativamente all'istruttoria dei casi, incaricando idonee figure professionali per i sopralluoghi, il controllo preventivo, il monitoraggio dei servizi accreditati, ferma restando la competenza in capo alla Dirigenza locale per la sottoscrizione del provvedimento finale
- nella gestione amministrativa (che implica interventi di controllo e monitoraggio) sull'intera offerta dei buoni per anziani e disabili dell'intero ambito, con una duplice finalità: garantire omogenee forme di erogazione su tutto il territorio di Ambito e costruire una base conoscitiva dinamica su cittadini non autosufficienti.

Il 2011 rappresenterà dunque l'anno di svolta per l'attivazione di un sistema di gestione sovra comunale che, nel rispetto degli impegni definiti dagli organi istituzionali dell'Ambito di Cinisello Balsamo per il triennio 2009/2011 ed in conformità con gli orientamenti regionali, sappia gestire le 4 unità di CDD ubicate a Cinisello Balsamo e Cusano Milanino e in prospettiva, ulteriori servizi già descritti in precedenza: all'Ufficio di Piano è demandata la funzione di raccordo con gli altri comuni per la realizzazione dell'obiettivo.

In una dimensione comunale l'Ufficio Progetti e Politiche sociali, nella sua funzione di "progettatore" di servizi destinati alla collettività e di interventi innovativi a livello di quartiere (S.Eusebio e Crocetta), interviene, attraverso i propri servizi innovativi, alla realizzazione degli obiettivi del settore con particolare riferimento a:

- l'aggregazione giovanile (*take part*, scambi internazionali.)
- la prevenzione area giovani (CAG, Progettazioni specifiche)
- il mantenimento a domicilio delle persone anziane (con forme di collaborazione con le associazioni del territorio per i servizi trasporti)
- l'aggregazione anziani (convenzione per inserimento anziani in attività di utilità sociale, supporto ai centri di aggregazione anziani, rapporto con l'associazionismo per le vacanze)

Afferiscono a tale servizio interventi specifici quali la conciliazione dei tempi (Piano Territoriale degli Orari con finanziamenti specifici) ed azioni a tutela delle donne maltrattate.

Le competenze assunte dal servizio in termini di progettualità e di partecipazione a forme di finanziamento pubblico e privato dimostrata negli anni deve essere ulteriormente sostenuta attraverso azioni organizzative interne finalizzate a:

- strutturare ulteriormente l'ufficio in modo che possa reperire nuove forme di finanziamento per la realizzazione degli obiettivi del settore
- integrare i propri interventi con quello del Centro Elica per azioni di accompagnamento interno che consentano a quest'ultimo di operare in maniera analoga e sinergica con l'Ufficio Progetti.

### **3.4.2 - Motivazione delle scelte**

La ricerca costante del coordinamento interno tra le molteplici attività del Settore e del puntuale miglioramento del controllo sui servizi svolti in esternalizzazione, risponde alla necessità di intervenire il più tempestivamente ed efficacemente possibile su una domanda sociale che cambia sempre più velocemente e che richiede capacità di conoscenza e d'interpretazione in tempo reale. Il rafforzamento delle attività di confronto con le realtà del territorio da una parte e della relazione/controllo con i fornitori dei servizi dall'altra, favorisce la possibilità di gestire con efficacia e di produrre servizi più capaci di raggiungere l'obiettivo del miglioramento della qualità della vita e della prevenzione delle più diffuse forme di disagio sociale.

### **3.4.3.1 - Finalità da conseguire: Investimento**

In funzione delle somme stanziare a bilancio nel Programma dei Lavori Pubblici.

### **3.4.3.2 - Finalità da conseguire: Erogazione di servizi di consumo**

*Servizi socio-assistenziali, aggregativi e educativi.*

Tutti i servizi forniti con la realizzazione del programma tendono al sostegno del cittadino nella soddisfazione dei suoi bisogni sociali, educativi ed assistenziali, fornendo sia attività dirette alla collettività che attività personalizzate per bisogni o deficit specifici.

Nel percorso realizzativo si ricercano il consolidamento delle attività ordinarie strutturate, l'organicità dei progetti avviati sperimentalmente; (rispetto a questi ultimi viene regolarmente verificato il raggiungimento degli obiettivi e valutata l'opportunità di condurli ad una posizione di regime), e la capacità di rispondere flessibilmente alla domanda espressa dai cittadini.

### **3.4.4 - Risorse umane da impiegare**

Qualifica funzionale	n. personale
Dirigente	1
D3	7
D	28
C	65
B3	6
B	20
A	0



All'interno del Programma operano inoltre, a supporto sia delle attività istituzionali sia per progetti speciali, promossi dall'Amministrazione, diversi incaricati con contratti di tipo professionale (es. Psicologi e supervisori).

#### **3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare**

- **62** Personal Computer
- **20** Stampanti (di cui 1 a colori)
- **1** scanner
- **1** penna ottica
- **62** Accesso a Internet
- n° 2 Fiat Doblò per trasporti plurimi
- n° 2 Fiat Panda 900 per trasporti plurimi
- n° 1 Fiat Punto 1200 per trasporti plurimi
- n° 1 Fiat Multipla per trasporti plurimi

#### **3.4.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore**

**Sì** (Piano socio-assistenziale della Regione Lombardia).

**3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA**  
 08 SOCIOEDUCATIVO  
**ENTRATE**

	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013	Legge di finanziamento e articolo
- STATO	0,00	0,00	0,00	
- REGIONE	97.000,00	1.000,00	1.000,00	L'ASL eroga contributi e finanziamenti in conformità a leggi Regionali o dello Stato  - interventi per la LOTTA ALLA DROGA <b>d.p.r. 9 ottobre 1990, n. 309- L. 45/99</b> - interventi per la promozione dei diritti dei MINORI e opportunità PER L'INFANZIA E L'ADOLESCENZA <b>legge 28 agosto 1997, n. 285:</b> - interventi di sostegno alle persone con HANDICAP GRAVE <b>legge 21 maggio 1998, n. 162 e legge 388/2000, art. 81</b> - fondo nazionale per le POLITICHE MIGRATORIE e cofinanziamento regionale <b>D.Lgs. 25 luglio 1998, n. 286 e L. 40/98</b> - interventi a favore di persone in situazioni di POVERTÀ ESTREMA E SENZA FISSA DIMORA <b>legge 8 novembre 2000, n. 328 art. 28</b> - Misure a sostegno delle politiche in favore delle famiglie di nuova costituzione per IL SOSTEGNO ALLA NATALITÀ <b>legge 289/2002, art. 46, comma 2</b> - Governo della rete degli interventi e dei servizi alla persona in ambito sociale e sociosanitario <b>legge regionale 12 marzo 2008 n.3</b>
- PROVINCIA	105.100,00	5.100,00	5.100,00	

- UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
- CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO ISTITUTI DI PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
- ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
- ALTRE ENTRATE	2.655.073,00	2.659.073,00	2.644.904,00	
<b>TOTALE (A)</b>	<b>2.857.173,00</b>	<b>2.665.173,00</b>	<b>2.651.004,00</b>	
PROVENTI DEI SERVIZI				
RISORSA 0400	5.500,00	5.500,00	5.500,00	
RISORSA 0470	1.763.140,00	2.698.564,00	2.698.564,00	
RISORSA 0471	180.000,00	180.000,00	180.000,00	
RISORSA 0490	500.000,00	570.000,00	630.000,00	
RISORSA 0562	13.000,00	13.000,00	13.000,00	
RISORSA 0576	25.000,00	25.000,00	25.000,00	
<b>TOTALE (B)</b>	<b>2.486.640,00</b>	<b>3.492.064,00</b>	<b>3.552.064,00</b>	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
RISORSA 0580	4.782,00	4.782,00	4.782,00	
RISORSA 0640	0,00	0,00	0,00	
RISORSA 0665	10.000,00	10.000,00	10.000,00	
RISORSA 0670	5.000,00	5.000,00	5.000,00	
RISORSA 0711	405.074,00	408.825,00	412.613,00	
RISORSA 0730	0,00	0,00	0,00	
RISORSA 0731	33.000,00	33.000,00	33.000,00	
RISORSA GENERALE	10.955.404,00	12.296.299,00	12.022.874,00	
<b>TOTALE (C)</b>	<b>11.413.260,00</b>	<b>12.757.906,00</b>	<b>12.488.269,00</b>	
<b>TOTALE GENERALE (A+B+C)</b>	<b>16.757.073,00</b>	<b>18.915.143,00</b>	<b>18.691.337,00</b>	

(1): Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili.

### 3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

08 SOCIOEDUCATIVO

IMPIEGHI

Anno 2011							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		Di Sviluppo		entità (c)	% su tot.		
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.				
10.514.802,59	62,75	6.032.270,41	36,00	210.000,00	2,00	16.757.073,00	22,33

Anno 2012							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		Di Sviluppo		entità (c)	% su tot.		
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.				
15.545.832,00	83,00	1.512.311,00	8,00	1.857.000,00	10,00	18.915.143,00	30,00

Anno 2013							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		Di Sviluppo		entità (c)	% su tot.		
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.				
16.774.412,00	90,00	60.485,00	1,00	1.856.440,00	10,00	18.691.337,00	28,00

**3.7 - PROGETTO N° 0801 SERVIZI E INTERVENTI PER ISTRUZIONE, EDUCAZIONE E SOSTEGNO A FAMIGLIA, INFANZIA E ADOLESCENZA  
DI CUI AL PROGRAMMA N° 08 SOCIOEDUCATIVO  
RESPONSABILE SIG. CONTI MARIO**

**3.7.1 - Finalità da conseguire**

**3.7.1.1 - Finalità da conseguire: Investimento**

In linea con quanto previsto nel bilancio dei LL. PP per le strutture che ospitano servizi per la prima infanzia e per i minori.

**3.7.1.2 - Finalità da conseguire: Erogazione di servizi di consumo**

***Finalità generale***

Garantire il funzionamento dei servizi per la prima infanzia, supportare i genitori con figli da 0 a 3 anni nel percorso educativo, sostenere la relazione genitoriale, offrire ai bambini momenti di scoperta, autonomia e socializzazione,

Attivare sistemi di *governance* territoriale per i servizi per l'infanzia e per le famiglie.

Garantire il funzionamento delle scuole dell'infanzia, primarie e secondarie mediante gli interventi di supporto assegnati dalla normativa ai Comuni.

Garantire l'organizzazione e l'effettuazione dei trasporti scolastici e connessi e verificare l'andamento del servizio di refezione scolastica gestito dall'AMF.

Attuare interventi di prevenzione del disagio minorile favorendo la maggiore conoscenza e collaborazione tra strutture, enti, associazioni pubbliche e private per la realizzazione di una rete di offerta educativa, ricreativa e culturale e qualificare l'intervento in rete sul disagio scolastico come opportunità per interventi di prevenzione secondaria/terziaria, in quanto possibilità di rilevazione e di intervento precoce sul disagio al suo nascere.

Far uscire dall'episodicità le politiche giovanili per far diventare ordinario riferimento dell'azione amministrativa l'intervento con la fascia adolescenziale e di quella giovanile, in cui sia valorizzato e sollecitato il protagonismo di tutti i giovani, avendo comunque sempre cura e attenzione per le fasce deboli, costituite dai gruppi più a rischio di devianze. In questa direzione, occorre lavorare sulla promozione di condizioni di agio per l'infanzia e l'adolescenza.

Colmare nel lungo periodo la sproporzione tra il momento riparativo e di tutela e quello preventivo/promozionale.

***In particolare***

***8101.1 tutela del minore e sostegno al nucleo***

Garantire al minore in situazione di disagio, che sia temporaneamente privo di un ambiente familiare adeguato, un corretto e tempestivo aiuto mediante l'attivazione di adeguati supporti al minore e alla famiglia, sia in termini di tutela del minore in senso stretto che di sostegno alla genitorialità, prevedendo e gestendo anche l'eventuale allontanamento del minore dalla famiglia d'origine nei soli casi indispensabili. Gli strumenti di intervento a tutela del minore consistono nell'utilizzo del ricorso a interventi educativi, domiciliari e non, a progetti di affido temporaneo, a utilizzo temporaneo di ricorso a strutture comunitarie, a percorsi di messa alla prova per minori coinvolti nel circuito penale. Inoltre sono in via di sperimentazione percorsi individuali con ricorso al servizio di Comunità leggera garantito su altri territori (Cusano M. e Sesto S.G.) con gestione di soggetti del privato sociale; questo in attesa dell'apertura prevista nel medio periodo di una comunità leggera (servizio diurno) sul territorio comunale mediante struttura di proprietà comunale da destinare a tale intervento.

L'attuale comunità educativa residenziale di via Da Vinci a titolarità comunale vedrà, nel corso del prossimo triennio, una dismissione, incentivando forme di assunzione diretta da parte del privato sociale.

### **8101.2 Prevenzione minori e giovani**

Prevenire l'insorgere del disagio minorile mediante interventi aperti alla totalità della popolazione minorile sul territorio, mediante lavoro di socializzazione e ludico-sportivo, e integrazione delle politiche giovanili interne ed esterne.

### **8102 Servizi all'infanzia**

Supportare le giovani famiglie con figli da 0 a 3 anni nel percorso educativo, in un ambiente ludico e socializzante e ricercare forme di valorizzazione e supporto delle responsabilità familiari e genitoriali.

Avviare forme di sperimentazione di governo territoriale dei servizi per l'infanzia

### **8103 Servizi comunali a supporto della scuola**

Azioni di carattere generale: Garantire il funzionamento delle scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di I grado statali, fornire i libri di testo secondo la normativa, trasferire le somme necessarie all'acquisto delle forniture occorrenti alle Direzioni e al funzionamento dei servizi ausiliari; garantire gli arredi scolastici, garantire il servizio di ristorazione scolastica, sostenere le scuole dell'infanzia autonome mediante apposita convenzione.

Sostenere la qualità dell'offerta educativa del territorio, supportare l'orientamento scolastico, sostenere innovazioni progettuali nell'ambito dell'autonomia scolastica mediante contributi comunali, anche finalizzati alla prevenzione al disagio scolastico.

Azioni di carattere individualizzato: garantire il diritto allo studio dei minori con handicap nella scuola dell'obbligo, pubblica e paritaria, mediante sostegno educativo, garantire il trasporto scolastico per alcune zone della città, erogare borse di studio ai capaci e meritevoli.

### **3.7.2 - Risorse strumentali da utilizzare**

Le stesse impiegate nel programma ed in particolare quelle aventi professionalità educativa e di servizio sociale, nonché il personale amministrativo di supporto. Per le attività di competenza di professionalità tecnica con profilo di psicologo, viene utilizzato personale con incarico professionale a seguito di selezione

### **3.7.3 - Risorse umane da impiegare**

Le stesse utilizzate nel programma.

### **3.7.4 - Motivazione delle scelte**

Vedasi motivazioni generali del programma.

### 3.8 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

0801 SERVIZI E INTERVENTI PER ISTRUZIONE, EDUCAZIONE E SOSTEGNO A FAMIGLIA, INFANZIA E ADOLESCENZA  
IMPIEGHI

Anno 2011							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		Di Sviluppo		entità (c)	% su tot.		
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.				
6.657.323,00	71,00	2.587.345,00	28,00	199.000,00	3,00	9.443.668,00	13,00

Anno 2012							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		Di Sviluppo		entità (c)	% su tot.		
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.				
8.772.235,00	75,00	1.166.916,00	10,00	1.852.000,00	16,00	11.791.151,00	19,00

Anno 2013							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		Di Sviluppo		entità (c)	% su tot.		
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.				
9.842.385,00	84,00	47.058,00	1,00	1.852.000,00	16,00	11.741.443,00	18,00

**3.7 - PROGETTO N° 0802 SERVIZI E INTERVENTI PER DISABILI E ANZIANI  
DI CUI AL PROGRAMMA N° 08 SOCIOEDUCATIVO  
RESPONSABILE SIG. CONTI MARIO**

**3.7.1 - Finalità da conseguire**

**3.7.1.1 - Finalità da conseguire: Investimento**

In linea con quanto previsto dal bilancio dei LL.PP

**3.7.1.2 - Finalità da conseguire: Erogazione di servizi di consumo**

***Finalità generale:***

Garantire una buona qualità della vita in funzione preventiva, favorire il mantenimento a domicilio delle persone anziane o con disabilità, attivando tutti gli interventi a supporto della rete territoriale in grado di garantire la domiciliarità, e conseguendo l'effettivo inserimento e l'integrazione sociale.

Favorire l'adeguato inserimento delle persone che necessitano di assistenza in strutture protette.

Garantire la protezione delle persone fragili non in grado di provvedere da sole alla cura dei propri bisogni e interessi, attraverso la gestione delle misure di protezione attivate per quei cittadini rispetto ai quali il Giudice Tutelare ha ritenuto di non poter individuare altri che l'Ente locale quale tutore, curatore o amministratore di sostegno.

***In particolare:***

***8104 Interventi per anziani e disabili, sostegno delle responsabilità familiari e integrazione sociale***

Assicurare gli interventi sia di tipo generale - preventivo (Aggregativi - ricreativi) che di tipo individualizzato (sul versante sia assistenziale che educativo) necessari al perseguimento delle finalità primarie di garanzia della domiciliarità, dell'integrazione sociale e in via residuale, quale estrema ratio, della residenzialità di anziani e disabili.

In particolare vengono garantiti: assistenza domiciliare, contribuzione comunale per inserimento in CDI, inserimento in CDD, l'organizzazione, la gestione e il controllo del servizio trasporto rivolto a minori con handicap presso centri terapeutici, riabilitativi e presso altre destinazioni a favore di minori in situazione di svantaggio e il servizio trasporto presso i Centri Diurni per disabili e vari Centri di formazione per persone in situazione di handicap medio e medio - grave in età post scolastica in base alla normativa in vigore, oltre a servizi per l'autonomia per persone adulte con disabilità da eventi traumatici o degenerativa (servizi da consolidare, a seguito della positiva sperimentazione, presso la struttura "La terrazza" di Via Verga), l' inserimento in Centri socio educativi per disabili e in Servizi di formazione all'autonomia (SFA) ed interventi economici (buoni) per la permanenza a domicilio di anziani e disabili, sostenendo la famiglia nel suo diritto/dovere di cura.

Consolidare, attraverso l'accreditamento e la *voucherizzazione*, gli interventi educativi in ambito ricreativo/aggregativo a favore di minori disabili inseriti in contesti aggregativi nei periodi di vacanza scolastica (sperimentazione positiva nel biennio 2009-2010)

Verificare gli ambiti d'intervento e servizi rispetto ai quali introdurre lo strumento del *voucher* come titolo per l'acquisto delle prestazioni fatto direttamente dall'utente, previa valutazione del servizio sociale professionale.

Tutti i servizi sono erogati direttamente dall'A.C. oppure attraverso l'utilizzo degli strumenti dei buoni, dei *voucher*, della contribuzione comunale.

**3.7.2 - Risorse strumentali da utilizzare**

Personale amministrativo, ausiliario di supporto e di servizio sociale



**3.7.3 - Risorse umane da impiegare**

Le stesse utilizzate nel programma.

**3.7.4 - Motivazione delle scelte**

Le stesse definite a livello del programma generale.

### 3.8 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

0802 SERVIZI E INTERVENTI PER DISABILI E ANZIANI

IMPIEGHI

Anno 2011							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		Di Sviluppo		entità (c)	% su tot.		
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.				
1.772.081,00	63,00	1.046.817,00	38,00	0,00	0,00	2.818.898,00	4,00

Anno 2012							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		Di Sviluppo		entità (c)	% su tot.		
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.				
2.554.284,00	91,00	274.745,00	10,00	0,00	0,00	2.829.029,00	5,00

Anno 2013							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		Di Sviluppo		entità (c)	% su tot.		
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.				
2.824.029,00	100,00	13.427,00	1,00	0,00	0,00	2.837.456,00	5,00

**3.7 - PROGETTO N° 0803 SERVIZI E INTERVENTI DI PROMOZIONE SOCIALE  
DI CUI AL PROGRAMMA N° 08 SOCIOEDUCATIVO  
RESPONSABILE SIG. CONTI MARIO**

**3.7.1 - Finalità da conseguire**

**3.7.1.1 - Finalità da conseguire: Investimento**

In linea con quanto previsto per le strutture ospitanti servizi socio-assistenziali dal bilancio dei LL.PP

**3.7.1.2 - Finalità da conseguire: Erogazione di servizi di consumo**

***Finalità generale***

Erogazione di servizi/interventi che si rivolgono:

-alla universalità della cittadinanza, intesa come singole persone o nuclei familiari che si trovino in situazione di difficoltà prevalentemente materiale o di difficoltà nel reperimento di informazioni e nell'accesso ai servizi, compresi tutti i servizi/interventi gestiti con altri *partner* pubblici e privati nelle azioni di accompagnamento verso il lavoro e l'autonomia.

-a soggetti sociali della comunità locale con lo scopo di rafforzarli come *partner* nella produzione di prestazioni a favore della intera cittadinanza, e in particolare delle fasce deboli (promozione del volontariato e dell'associazionismo e interventi per gli stranieri), nell'ottica dell'attivazione di reti finalizzate ad una presa in carico della comunità locale dei propri problemi.

***In particolare***

***8105 contrasto alla povertà, sostegno al reddito e interventi per favorire l'autonomia di persone in condizione di fragilità sociale***

Garantire l'informazione e il percorso di accesso ai servizi sociali finalizzati al raggiungimento dell'autonomia, da perseguirsi mediante progetti di formazione, orientamento e inserimento lavorativo accompagnati eventualmente da temporaneo sostegno economico.

Garantire l'integrazione degli stranieri mediante specifici servizi di accoglienza, informazione, orientamento e socializzazione.

***8106 Interventi di sviluppo di comunità e di sostegno della solidarietà organizzata***

Garantire il supporto ai processi di partecipazione dei cittadini finalizzati a fornire risposta ai bisogni.

Sostenere l'effettuazione di azioni di volontariato nell'ambito socio educativo da parte di associazioni locali come risposta ai bisogni

Promuovere azioni di solidarietà internazionale attraverso il sostegno economico ad organismi-organizzazioni preposti

**3.7.2 - Risorse strumentali da utilizzare**

Le stesse impiegate nel programma e particolarmente quelle con professionalità di servizio sociale, di educatore professionale e di tipo amministrativo.

**3.7.3 - Risorse umane da impiegare**

Le stesse indicate nel programma.

**3.7.4 - Motivazione delle scelte**

Le stesse già definite per il programma generale.

### 3.8 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

0803 SERVIZI E INTERVENTI DI PROMOZIONE SOCIALE

IMPIEGHI

Anno 2011							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		Di Sviluppo		entità (c)	% su tot.		
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.				
1.571.330,59	81,02	358.261,41	18,48	10.000,00	1,00	1.939.592,00	2,59

Anno 2012							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		Di Sviluppo		entità (c)	% su tot.		
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.				
1.765.398,00	96,00	70.650,00	4,00	5.000,00	1,00	1.841.048,00	3,00

Anno 2013							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		Di Sviluppo		entità (c)	% su tot.		
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.				
1.831.848,00	100,00	0,00	0,00	4.440,00	1,00	1.836.288,00	3,00

**3.7 - PROGETTO N° 0804 PIANO DI ZONA  
DI CUI AL PROGRAMMA N° 08 SOCIOEDUCATIVO  
RESPONSABILE SIG. CONTI MARIO**

**3.7.1 - Finalità da conseguire**

**3.7.1.1 - Finalità da conseguire: Investimento**

In linea con quanto previsto per le strutture ospitanti servizi socio-assistenziali dal bilancio dei LL.PP

**3.7.1.2 - Finalità da conseguire: Erogazione di servizi di consumo**

***Finalità generale***

Recepire la Legge n. 328 del 2000 “Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e Servizi Sociali” e il Piano sociosanitario della Regione Lombardia, nei quali si stabilisce che il soggetto titolare della funzione di programmazione locale nel campo dei servizi sociali è il Comune e in specie il Comune associato. Recepire la Legge regionale n. 3 del 2008 e successive DGR applicative che disciplinano la rete delle unità di offerta sociali e sociosanitarie, in armonia con i principi enunciati dalla legge n. 328 del 2000.

Promuovere e sviluppare:

- a) il SISTEMA dei piani strategici integrati di programmazione attraverso i quali si coniugano percorsi partecipativi sulla sostenibilità ed il governo delle unità di offerta sociale e sociosanitaria;
- b) l'UNITARIETA' delle politiche sociali sullo sviluppo dei servizi di ambito, muovendosi verso l'integrazione dei diversi strumenti di programmazione;
- c) il SISTEMA dei Comuni intesi come luoghi adeguati nei quali si possono portare a sintesi le politiche ed i programmi volti allo sviluppo locale;
- d) la costruzione di PIANI e PROGRAMMI attraverso la dimensione partecipativa dei cittadini e delle formazioni sociali.

***In particolare***

***8108 Pianificazione Zonale***

Il Piano di Zona sostiene la partecipazione attiva ed integrata dei referenti politici (Sindaci o Assessori delegati) e tecnici (Dirigenti o funzionari delegati) dei comuni di Cinisello B., Cusano M., Bresso, Cormano e opera attraverso l'Ufficio Comune di Piano che ha sede presso Cinisello B. in quanto comune capofila e che, costituito in ottemperanza alla legge n. 328 del 2000, è il luogo cardine della pianificazione sovra comunale con la quale si delinea la forma di gestione dei servizi integrati, si individuano i bisogni nascosti e si mappa l'offerta dei servizi esistente nel territorio. La Pianificazione zonale diviene progressivamente il momento centrale di definizione delle strategie di *welfare* locale, grazie all'operato dei Tavoli Locali di Consultazione con il terzo Settore e ai Tavoli tecnici dei 4 Comuni su argomenti specifici e su priorità definite dalle linee di indirizzo per la programmazione dei piani di zona 2009/2011, emanate dalla Regione. Essa costituisce inoltre un ambito di forte tensione progettuale in cui si effettua non solo e non tanto l'analisi dei contenuti e delle modalità di gestione dei servizi, ma si attua anche un ripensamento generale delle relazioni e delle tenuta della rete dei servizi.

In particolare l'Ufficio Comune di Piano, quale strumento amministrativo e di supporto tecnico alla programmazione dell'Ambito Distrettuale, rappresenta l'interlocutore primario nei confronti degli enti pubblici che operano nei servizi sociali e socio- sanitari: ASL, Provincia, Regione. Con la creazione dell'Ufficio Comune di Piano, attuata con convenzione intercomunale nel 2007, l'Ambito di Cinisello Balsamo ha definito un contesto tecnico di alto livello (infatti l'Ufficio è composto dai Dirigenti dei quattro comuni dell'Ambito oltre che dallo *staff* amministrativo) ove operare in maniera ancor più efficace e ha definito le procedure ed i processi utili per giungere a decisioni di carattere politico nel contesto della programmazione sociale.

Il 2010 è stato quindi un anno significativo al fine di improntare la cornice politico/istituzionale entro la quale sviluppare i piani progettuali in una logica di gestione associata per i 4 comuni dell'ambito.

Il prossimo triennio sarà inoltre caratterizzato da una nuova fase di programmazione sociale cioè dal quarto piano di zona (2012/2014)

Le risorse economiche relative al Piano di Zona si riferiscono alla dimensione di Ambito Distrettuale e quindi comprendono anche quelle di cui beneficiano i comuni di Bresso, Cormano e Cusano M. (complessivamente pari al 46,7%). Si compongono dal:

- a) Fondo Nazionale Politiche Sociali per l'attivazione di piani di innovazione ed integrazione dell'unità di offerta sociale e socio-sanitaria;
- b) Fondo Sociale Regionale per il mantenimento dei servizi del Comune di Cinisello relative a CAG, Asili Nido, Assistenza Domiciliare, Affidi ex. Art 80, 81, 82, 83 L.R. 1/86, Centri Ricreativi Estivi gestite dagli uffici di competenza ed eventuali altri accordi con enti pubblici che, in base alla normativa regionale, possono concorrere con risorse proprie alla programmazione zonale
- c) Fondo Non Autosufficienza per attività di sostegno della cura a domicilio delle persone fragili

Infine il terzo piano di zona ha messo a sistema ed ampliato le funzioni di gestione associata a cura dell'Ufficio di Piano Comune. In particolare l'ufficio provvede:

- a) al rilascio delle autorizzazioni al funzionamento per le strutture socio assistenziali in esecuzione degli artt. 6 e 11 della legge 328/2000;
- b) all'accreditamento per i servizi all'infanzia in base alla normativa di riferimento e al Piano Triennale Asili Nido (DGR 11152/10) che prevede accordi con le strutture private dell'ambito per l'acquisto di posti-bambino al fine di ridurre le liste di attesa pubbliche;
- c) all'erogazione di titoli sociali per sostenere le cure a domicilio di persone fragili;
- d) all'erogazione di titoli sociali per sostenere le famiglie numerose nelle cure funzioni di cura.

#### **3.7.2 - Risorse strumentali da utilizzare**

Le stesse impiegate nel programma e particolarmente quelle con professionalità di servizio sociale, di educatore professionale e di tipo amministrativo.

#### **3.7.3 - Risorse umane da impiegare**

Le stesse indicate nel programma.

#### **3.7.4 - Motivazione delle scelte**

Le stesse già definite per il programma generale.

### 3.8 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

0804 PIANO DI ZONA

IMPIEGHI

Anno 2011							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		Di Sviluppo		entità (c)	% su tot.		
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.				
514.068,00	21,00	2.039.847,00	80,00	1.000,00	1,00	2.554.915,00	4,00

Anno 2012							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		Di Sviluppo		entità (c)	% su tot.		
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.				
2.453.915,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.453.915,00	4,00

Anno 2013							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		Di Sviluppo		entità (c)	% su tot.		
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.				
2.276.150,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.276.150,00	4,00

<p><b>3.4</b>  <b>PROGRAMMA N° 09 POLIZIA LOCALE E PROTEZIONE CIVILE</b>  <b>N° 2 PROGETTI NEL PROGRAMMA</b>  <b>RESPONSABILE SIG. BORZUMATI ANTONINO</b></p>
<p><b>3.4.1 - Descrizione del programma</b></p> <p>Il servizio di Polizia Locale deve perseguire finalità e obiettivi in buona parte prefissati dal legislatore, e in parte richiede la pianificazione delle attività sulla base di specifiche esigenze della comunità locale in attuazione dell'indirizzo politico.</p> <p>L'attività si svilupperà secondo le seguenti linee guida principali:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>a) erogazione dei servizi d'Istituto e dell'attività gestionale e amministrativa del Comando;</li> <li>b) pianificazione dei servizi di presidio del territorio e di polizia stradale;</li> <li>c) vigilanza nei settori di competenza, con particolare riguardo al commercio e all'edilizia;</li> <li>d) continuo aggiornamento e formazione professionale per il personale;</li> <li>e) attività di educazione stradale nelle scuole di ogni ordine e grado anche con organizzazione di corsi mirati al recupero punti sulla patente di guida e al conseguimento del certificato d'idoneità alla guida del ciclomotore;</li> <li>f) mantenimento dei servizi di prossimità nei quartieri della città, con la sorveglianza mirata alla prevenzione e al contatto con l'utente, e con verifiche e controlli sul fronte delle occupazioni abusive e dei relativi sfratti.</li> </ul> <p>Per l'anno 2011 gli obiettivi sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>a) mantenimento controllo della velocità sia con installazioni fisse sul viale F. Testi, sia mediante apparecchiatura mobile tele-laser in tutte le possibili zone critiche della città;</li> <li>b) mantenimento dei controlli di polizia stradale relativamente alle arterie di grande scorrimento;</li> <li>c) continuo monitoraggio di tutto il territorio per il controllo e l'impedimento di eventuali insediamenti di campi nomadi;</li> <li>d) potenziamento dell'attività dell'ufficio/servizio avente come scopo primario il monitoraggio e quindi la repressione del fenomeno deviante della violenza sulle donne) specifici controlli per l'applicazione delle ordinanze sindacali in materia di sicurezza, soprattutto in materia di prostituzione;</li> <li>e) introduzione del servizio di foto segnalamento presso il comando di Polizia Locale senza più la necessità di recarsi all'ufficio stranieri della Questura di Milano;</li> <li>f) mantenimento della segnaletica stradale (luminosa, verticale e orizzontale) in perfetta efficienza.</li> </ul>
<p><b>3.4.2 - Motivazione delle scelte</b></p> <p>Organizzare un servizio di polizia di prossimità efficiente e rispondente alle quotidiane necessità della cittadinanza. Garantire un attento e puntuale servizio di polizia stradale nell'area urbana e sulla viabilità del territorio.</p>
<p><b>3.4.3.1 - Finalità da conseguire: Investimento</b></p> <p>Rinnovo e mantenimento in efficienza della strumentazione tecnica a garanzia della qualità del servizio.</p>
<p><b>3.4.3.2 - Finalità da conseguire: Erogazione di servizi di consumo</b></p> <p>Garantire una sollecita risposta agli interventi sia su richiesta, sia al verificarsi di qualsiasi necessità e/o emergenza rientrante nei compiti istituzionali con l'obiettivo di sempre più servizio di risposta ai bisogni della cittadinanza.</p>



#### 3.4.4 - Risorse umane da impiegare

Qualifica funzionale	N^ personale
Dirigente	1
D3	4
D1-D2	9
C	50
B	9

#### 3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare

- n. 13 Autovetture
  - n. 01 Autocarro IVECO Daily Unità Operativa Mobile
  - n. 01 Autocarro Opel Vivaro Attrezzato Ufficio Mobile
  - n. 01 Fuoristrada pick-up
  - n. 06 Motocicli media cilindrata (650 - 750 cc)
  - n. 15 Motocicli tipologia scooter (200-300 cc)
  - n. 04 Motocicli 100cc
  - n. 04 Velocipedi
  - n. 01 Motocarro Porter Piaggio
  - n. 02 Etilometri
  - n. 01 Tele laser con Digicam e stampante termica
  - n. 01 Visore notturno
  - n. 12 Macchine fotografiche digitali
  - n. 01 navigatore satellitare
  - n. 02 Videocamera digitale
  - n. 05 Macchine fotografiche tradizionali
  - n. 01 Tenda autogonfiabile m 6x6 completa di accessori
  - n. 02 Illuminatori aerostatici
  - n. 04 Videoproiettori
  - n. 01 Centrale Operativa con 90 terminali radio
  - n. 01 Generatore 20KVA carenato con torre faro
  - n. 01 Carrello veloce stradale
  - n. 01 PC Palmare per servizio di quartiere
  - n. 01 Opacimetro per il controllo delle emissioni dei veicoli alimentati a gasolio.
- Sistema di videosorveglianza con telecamere posizionate in Piazza Gramsci, sull'asse viario nord-sud di via Gorkj, in prossimità della struttura polifunzionale nel quartiere S. Eusebio, Villa Forno, Piazza Soncino e Piazza Italia.
- Ponte radio con terminali portatili per ogni operatore di polizia locale e autoradio dotate di rilevamento GPS della posizione e sistema di trasmissione SMS.
- PC portatili e stampanti installati sui veicoli di pronto intervento per il rilievo informatizzato dei sinistri stradali
- PC e procedure informatiche specifiche per la gestione degli incidenti stradali e delle violazioni al codice della strada.

Software specifico per il controllo operativo dell'attività di Polizia Locale e la gestione delle attività di Polizia Giudiziaria.  
Software specifico omologato dal Ministero dei Trasporti per l'organizzazione dei corsi multimediali per il recupero dei punti decurtati dalla patente.  
Software multimediale per la gestione dei corsi di educazione stradale finalizzati al conseguimento del certificato di idoneità alla guida dei ciclomotori.  
Accessi alle banche dati per i servizi di Polizia Stradale (PRA, MCTC, Veicoli rubati, archivi tecnico giuridici).

#### **3.4.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore**

Il Settore Polizia Locale è in linea con le disposizioni della Legge Regionale 14 aprile 2003, n. 4.  
L'annuale dichiarazione sottoscritta dal Sindaco di ottemperanza alla legislazione regionale in materia di Polizia Locale e ai relativi regolamenti di attuazione, è condizione indispensabile per accedere ai finanziamenti erogati dalla Regione Lombardia.

### 3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

09 POLIZIA LOCALE E PROTEZIONE CIVILE

#### ENTRATE

ENTRATE SPECIFICHE		Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013	Legge di finanziamento e articolo
- STATO		10.307,00	9.394,00	9.394,00	
- REGIONE		59.500,00	0,00	0,00	
- PROVINCIA		0,00	0,00	0,00	
- UNIONE EUROPEA		0,00	0,00	0,00	
- CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO ISTITUTI DI PREVIDENZA		0,00	0,00	0,00	
- ALTRI INDEBITAMENTI (1)		0,00	0,00	0,00	
- ALTRE ENTRATE		0,00	0,00	0,00	
<b>TOTALE (A)</b>		<b>69.807,00</b>	<b>9.394,00</b>	<b>9.394,00</b>	
PROVENTI DEI SERVIZI					
RISORSA 0352		200,00	200,00	200,00	
RISORSA 0400		15.000,00	15.000,00	15.000,00	
RISORSA 0401		20.000,00	20.000,00	20.000,00	
RISORSA 0410		3.010.400,00	2.610.400,00	2.410.400,00	
RISORSA 0540		35.000,00	35.000,00	35.000,00	
RISORSA 0577		250.000,00	260.000,00	260.000,00	
<b>TOTALE (B)</b>		<b>3.330.600,00</b>	<b>2.940.600,00</b>	<b>2.740.600,00</b>	
QUOTE DI RISORSE GENERALI					
RISORSA 0600		0,00	0,00	0,00	
RISORSA 0680		70.000,00	60.000,00	50.000,00	
RISORSA 0710		1.150,00	1.150,00	1.150,00	

RISORSA 0730	0,00	0,00	0,00	
RISORSA 0846	0,00	0,00	0,00	
RISORSA GENERALE	572.289,00	697.853,00	880.236,00	
<b>TOTALE (C)</b>	<b>643.439,00</b>	<b>759.003,00</b>	<b>931.386,00</b>	
<b>TOTALE GENERALE (A+B+C)</b>	<b>4.043.846,00</b>	<b>3.708.997,00</b>	<b>3.681.380,00</b>	

(1): Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili.

### 3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

09 POLIZIA LOCALE E PROTEZIONE CIVILE

IMPIEGHI

Anno 2011							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		Di Sviluppo		entità (c)	% su tot.		
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.				
2.885.981,00	72,00	802.808,00	20,00	355.057,00	9,00	4.043.846,00	6,00

Anno 2012							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		Di Sviluppo		entità (c)	% su tot.		
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.				
3.414.353,00	93,00	0,00	0,00	294.644,00	8,00	3.708.997,00	6,00

Anno 2013							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		Di Sviluppo		entità (c)	% su tot.		
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.				
3.313.353,00	91,00	65.383,00	2,00	302.644,00	9,00	3.681.380,00	6,00

**3.7 - PROGETTO N° 0901 VIGILANZA URBANA  
DI CUI AL PROGRAMMA N° 09 POLIZIA LOCALE E PROTEZIONE CIVILE  
RESPONSABILE SIG. BORZUMATI ANTONINO**

**3.7.1 - Finalità da conseguire**

**3.7.1.1 - Finalità da conseguire: Investimento**

Le stesse indicate nel Programma

**3.7.1.2 - Finalità da conseguire: Erogazione di servizi di consumo**

**Attività**

9003 – POLIZIA AMMINISTRATIVA E VIGILANZA COMMERCIALE

**Finalità**

Anche per l'anno 2011 saranno garantiti costanti controlli in ambito di polizia amministrativa e commerciale sia su area pubblica (mercati settimanali del lunedì, mercoledì, venerdì e sabato) per contrastare il fenomeno dell'abusivismo, sia in sede fissa per la verifica delle vigenti prescrizioni. Controlli mirati saranno previsti nel campo delle attività artigianali, *call center* e pubblici esercizi.

**Attività**

9004 – VIGILANZA EDILIZIA E AMBIENTALE

**Finalità**

Saranno mantenuti e possibilmente intensificati i controlli e gli accertamenti per eventuali abusi edilizi congiuntamente al settore tecnico con controlli specifici per la sicurezza nei cantieri.

Continueranno i controlli relativi agli impianti di riscaldamento effettuati di concerto con il settore Ecologia. Continui controlli saranno riservati sullo smaltimento e conferimento dei rifiuti solidi urbani e finalizzati a prevenire scariche abusive.

**Attività**

9005 – SICUREZZA URBANA

**Finalità**

I compiti d'istituto del Corpo di Polizia Locale saranno garantiti e potenziati grazie ai nuovi veicoli entrati in servizio. Saranno effettuati costanti controlli di polizia stradale al fine di conseguire l'obiettivo di un più corretto comportamento alla guida dei veicoli e una conseguente riduzione del numero dei sinistri. Continuerà ad essere garantita la presenza al mattino e al pomeriggio davanti agli ingressi delle scuole cittadine di ogni ordine e grado. Dove possibile, verrà potenziato l'impegno per l'insegnamento dell'educazione stradale in collaborazione con i docenti. Verranno mantenuti i corsi per il recupero della patente a punti e per il conseguimento del certificato di idoneità alla guida dei ciclomotori. Saranno intensificati con l'uso delle apparecchiature in dotazione (tele-laser, opacimetro ed etilometro) i controlli di polizia stradale principalmente sulle arterie di grande scorrimento. Si provvederà, con il contributo della Regione Lombardia alla dotazione di un gabinetto di foto segnalamento per la corretta gestione dell'identità di stranieri e immigrati soggetti a provvedimenti sanzionatori amministrativi e/o penali e a nuovi sistemi tecnologici di rilevamento infrazioni, tipo *street control* per l'accertamento automatico dei veicoli lasciati in sosta vietata.

**Attività**

9011 – GESTIONE AMMINISTRAZIONE DEL SETTORE

**Finalità**

L'attività amministrativa e contabile richiede impegno e una particolare attenzione sia in virtù del continuo evolversi normativo, sia per il puntuale rispetto delle scadenze imposte dalla legge. La programmazione finanziaria, dettata da rigide norme di bilancio, e il rispetto del patto di stabilità necessitano di un costante monitoraggio dei flussi finanziari al fine di poter disporre delle risorse necessarie al raggiungimento degli obiettivi prefissati.

Il continuo evolversi delle materie di competenza impone inoltre una programmazione costante e adeguata dei momenti formativi per garantire l'aggiornamento professionale di tutto il personale del settore.

**Attività**

9012 – PARCO AUTOMEZZI E STRUMENTAZIONE TECNICA PER I SERVIZI DI POLIZIA STRADALE

**Finalità**

La gestione e il mantenimento dell'efficienza dei veicoli e della strumentazione tecnica richiede un impegno costante e continuo da parte del personale deputato a questo servizio. La notevole dotazione di apparati, strumenti e veicoli, elencata nella sezione 3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare – impone una competenza tecnica e un costante monitoraggio dei mezzi e degli apparati per mantenerne l'efficienza e contenere i costi d'uso e di manutenzione. Si darà inoltre avvio alla ristrutturazione del sistema radio, per passare dalla modalità analogica al nuovo standard europeo di trasmissione digitale.

**Attività**

9013 – GESTIONE SERVIZIO PARCHEGGI A PAGAMENTO

**Finalità**

Dopo l'affidamento della concessione mediante asta pubblica per cinque anni avvenuta nel 2006 nel corso dell'anno dovrà essere riassegnato il contratto di concessione mediante procedura aperta

**Attività**

9015 – PROTEZIONE DEL TERRITORIO

**Finalità**

Il piano comunale di protezione civile, ultimato nel 2005, dovrà essere aggiornato avvalendosi della consulenza di uno studio specializzato in materia. Per l'anno 2011 dovranno essere razionalizzati i contributi ai gruppi di protezione civile e con le altre associazioni onlus che operano sul territorio, al fine del contenimento della spesa.

**3.7.2 - Risorse strumentali da utilizzare**

Le stesse indicate nel Programma

**3.7.3 - Risorse umane da impiegare**

Le stesse indicate nel Programma

**3.7.4 - Motivazione delle scelte**

Le stesse indicate nel Programma

### 3.8 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

0901 VIGILANZA URBANA

IMPIEGHI

Anno 2011							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		Di Sviluppo		entità (c)	% su tot.		
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.				
2.616.984,00	72,00	761.805,00	21,00	258.057,00	8,00	3.636.846,00	5,00

Anno 2012							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		Di Sviluppo		entità (c)	% su tot.		
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.				
3.104.353,00	95,00	0,00	0,00	197.644,00	6,00	3.301.997,00	6,00

Anno 2013							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		Di Sviluppo		entità (c)	% su tot.		
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.				
3.003.353,00	92,00	65.383,00	3,00	197.644,00	7,00	3.266.380,00	5,00



**3.7 - PROGETTO N° 0902 SISTEMA DI SEGNALAMENTO E REGOLAMENTAZIONE  
DI CUI AL PROGRAMMA N° 09 POLIZIA LOCALE E PROTEZIONE CIVILE  
RESPONSABILE SIG. BORZUMATI ANTONINO**

**3.7.1 - Finalità da conseguire**

**3.7.1.1 - Finalità da conseguire: Investimento**

Le stesse indicate nel Programma

**3.7.1.2 - Finalità da conseguire: Erogazione di servizi di consumo**

**Attività**

9016 – SISTEMA DI SEGNALAMENTO E REGOLAMENTAZIONE

**Finalità**

Assicurare la funzionalità del sistema di segnaletica verticale, orizzontale e degli impianti semaforici nonché il loro adeguamento attraverso anche l'eventuale progettazione e realizzazione di nuovi impianti.

Le attività comprese sono volte alla manutenzione ordinaria e straordinaria del sistema di segnalamento e regolamentazione strettamente dipendenti alla circolazione viaria che si modifica a seguito di esigenze particolari sopravvenute o da proposte dalle circoscrizioni, da cittadini, enti e società, al fine di migliorare la mobilità, il mantenimento dei consumi energetici e la mitigazione acustica ambientale della città.

**3.7.2 - Risorse strumentali da utilizzare**

Le stesse indicate nel Programma

**3.7.3 - Risorse umane da impiegare**

Le stesse indicate nel Programma

**3.7.4 - Motivazione delle scelte**

Le stesse indicate nel Programma

### 3.8 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

0902 SISTEMA DI SEGNALAMENTO E REGOLAMENTAZIONE

IMPIEGHI

Anno 2011							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		Di Sviluppo		entità (c)	% su tot.		
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.				
268.997,00	67,00	41.003,00	11,00	97.000,00	24,00	407.000,00	1,00

Anno 2012							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		Di Sviluppo		entità (c)	% su tot.		
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.				
310.000,00	77,00	0,00	0,00	97.000,00	24,00	407.000,00	1,00

Anno 2013							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		Di Sviluppo		entità (c)	% su tot.		
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.				
310.000,00	75,00	0,00	0,00	105.000,00	26,00	415.000,00	1,00

**3.4****PROGRAMMA N° 10 AMBIENTE, ECOLOGIA, POLITICHE ENERGETICHE E DI SOSTENIBILITA'****N° 1 PROGETTI NEL PROGRAMMA****RESPONSABILE SIG. LUCCHINI MARINA****3.4.1 - Descrizione del programma**

Il programma “Ambiente ed Ecologia”, assegnato al settore 10° dell’ente, comprende le attività relative alla gestione del Settore Ambiente ed Ecologia.

Riguardo alle competenze più specifiche del Settore, che opera sia in merito ad attribuzioni istituzionali derivanti da norme legislative di diverse fonti sia in merito a pianificazioni e programmi derivanti dal documento di programmazione dell’organo esecutivo dell’Amministrazione Comunale, si rileva più in particolare che le principali aree operative sono così distinte:

- Servizi di Igiene Urbana e raccolta differenziata che riguarda le iniziative deputate alla gestione del ciclo dei rifiuti e della raccolta differenziata ed alla pulizia del suolo pubblico per il tramite della società Nord Milano Ambiente spa ;
- Tutela ambientale e prevenzione inquinamenti, che riguarda il rilascio dei nulla osta esercizio attività, la tutela della qualità dell’acqua ad uso potabile, la verifica sugli scarichi idrici industriali, la tutela del territorio in materia di inquinamento atmosferico e verifica della qualità dell’aria, le attività inerenti le politiche energetiche, la prevenzione dell’inquinamento acustico ed elettromagnetico;
- Parchi, giardini e tutela animali, che riguarda gli interventi di manutenzione degli stessi nonché la progettazione, realizzazione e riqualificazione di alcune aree individuate in sede di programmazione pluriennale, la prevenzione del randagismo e tutela animali, gli interventi di disinfestazione; anche tramite lotta biologica;
- Attività di informazione e sensibilizzazione ambientale attraverso iniziative sul territorio legate ai progetti di sostenibilità e di educazione;
- Sportello “ambiente” e sportello Energia” come servizio informativo agli utenti e divulgazione di materiale informativo in maniera capillare e mirata;
- Attività di educazione e sensibilizzazione ambientale, attraverso progetti di sostenibilità, laboratori scolastici, eventi sul territorio e campagne informative;
- Proseguimento dei processi di Agenda 21 locale in sinergia con quello avviato nell’area del Nord Milano.

**3.4.2 - Motivazione delle scelte**

Dei progetti che concorrono a formare il programma n.10, alcuni si riferiscono ad attività di tipo consolidato e che pertanto presentano aspetti che, pur non potendo essere cambiati radicalmente, anche perché legati a precise previsioni legislative che ne dettano l’iter, possono però essere migliorati con l’apporto in particolare di nuove metodologie oltre che, e soprattutto, con l’acquisizione di risorse strumentali quali i *software* gestionali.

Altri progetti invece hanno valenza più propriamente di servizio alla cittadinanza e si pongono come obiettivo quello di migliorare i rapporti con l’utenza, l’aspetto informativo nei confronti della stessa.

**3.4.3.1 - Finalità da conseguire: Investimento**

-Riqualificazione del laghetto di Villa Ghirlanda, riqualificazione attraverso la manutenzione straordinaria delle strutture ludiche di alcuni parchi attrezzati.

**3.4.3.2 - Finalità da conseguire: Erogazione di servizi di consumo**

evasione istanze e corretta e tempestiva.

3.4.4 - Risorse umane da impiegare	N^ personale
Qualifica funzionale Dirigente D3 D2 D1 C4 C2 C1 B5 B4	1 1 1 2 1 1 2 1 3
<b>3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare</b> Le più significative: PC, automezzi di trasporto persone e cose a basso impatto ambientale, software, banche dati.	
<b>3.4.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore</b> In linea con il piano regionale di settore.	

### 3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

10 AMBIENTE, ECOLOGIA, POLITICHE ENERGETICHE E DI SOSTENIBILITA'

#### ENTRATE

ENTRATE SPECIFICHE		Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013	Legge di finanziamento e articolo
- STATO		0,00	0,00	0,00	
- REGIONE		0,00	0,00	0,00	
- PROVINCIA		0,00	0,00	0,00	
- UNIONE EUROPEA		0,00	0,00	0,00	
- CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO ISTITUTI DI PREVIDENZA		0,00	0,00	0,00	
- ALTRI INDEBITAMENTI (1)		0,00	0,00	0,00	
- ALTRE ENTRATE		0,00	1.500.000,00	0,00	
<b>TOTALE (A)</b>		<b>0,00</b>	<b>1.500.000,00</b>	<b>0,00</b>	
PROVENTI DEI SERVIZI					
RISORSA 0380		80.000,00	80.000,00	80.000,00	
RISORSA 0400		10.000,00	0,00	0,00	
RISORSA 0530		0,00	0,00	0,00	
<b>TOTALE (B)</b>		<b>90.000,00</b>	<b>80.000,00</b>	<b>80.000,00</b>	
QUOTE DI RISORSE GENERALI					
RISORSA 0598		24.620,00	24.700,00	24.790,00	
RISORSA 0730		0,00	0,00	0,00	
RISORSA 0732		175.000,00	150.000,00	150.000,00	
RISORSA 0735		114.500,00	114.500,00	114.500,00	
RISORSA 0847		0,00	0,00	0,00	
RISORSA GENERALE		2.371.387,00	136.207,00	1.427.117,00	
<b>TOTALE (C)</b>		<b>2.685.507,00</b>	<b>425.407,00</b>	<b>1.716.407,00</b>	
<b>TOTALE GENERALE (A+B+C)</b>		<b>2.775.507,00</b>	<b>2.005.407,00</b>	<b>1.796.407,00</b>	

201

(1): Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili.

**3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA**  
 10 AMBIENTE, ECOLOGIA, POLITICHE ENERGETICHE E DI SOSTENIBILITA'  
 IMPIEGHI

Anno 2011							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		Di Sviluppo		entità (c)	% su tot.		
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.				
1.745.382,00	63,00	80.125,00	3,00	950.000,00	35,00	2.775.507,00	4,00

Anno 2012							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		Di Sviluppo		entità (c)	% su tot.		
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.				
1.805.407,00	91,00	0,00	0,00	200.000,00	10,00	2.005.407,00	4,00

Anno 2013							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		Di Sviluppo		entità (c)	% su tot.		
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.				
1.796.407,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.796.407,00	3,00

**3.7 - PROGETTO N° 1001 AMBIENTE ED ECOLOGIA  
DI CUI AL PROGRAMMA N° 10 AMBIENTE, ECOLOGIA, POLITICHE ENERGETICHE E DI SOSTENIBILITA'  
RESPONSABILE SIG. LUCCHINI MARINA**

**3.7.1 - Finalità da conseguire**  
**3.7.1.1 - Finalità da conseguire: Investimento**  
 - Riqualificazione del laghetto di Villa Ghirlanda, riqualificazione e manutenzione straordinaria dei giochi in alcuni parchi attrezzati.

**3.7.1.2 - Finalità da conseguire: Erogazione di servizi di consumo**  
 Gestione dei servizi gestiti dal settore, con particolare attenzione al mantenimento di un elevato standard qualitativo ed il contenimento dei costi. Evasione delle istanze in tempi rapidi e con il massimo della correttezza.

**3.7.2 - Risorse strumentali da utilizzare**  
 Le più significative: PC, automezzi di trasporto persone e cose a basso impatto ambientale, software, banche dati.

3.7.3 - Risorse umane da impiegare	N^ personale
Dirigente	1
D3	1
D2	1
D1	2
C4	1
C2	1
C1	2
B5	1
B4	3

**3.7.4 - Motivazione delle scelte**  
 Le attività che concorrono a formare il progetto sono composte da servizi e lavori di tipo consolidato e che pertanto presentano aspetti che, pur non potendo essere cambiati radicalmente, anche perché legati a precise previsioni legislative che ne dettano l'iter, possono però essere migliorati con l'apporto in particolare di nuove metodologie oltre che, e soprattutto, con l'acquisizione di risorse strumentali quali i software gestionali.  
 Altri sono l'esito di scelte dell'amministrazione comunale, come la riqualificazione di alcune aree a verde pubblico, ed altri ancora invece hanno valenza più propriamente di servizio alla cittadinanza e si pongono come obiettivo quello di migliorare i rapporti con l'utenza, l'aspetto informativo nei confronti della stessa. Tutte le attività sono volte al mantenimento, miglioramento ed alla tutela in senso più ampio del territorio comunale.

### 3.8 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

1001 AMBIENTE ED ECOLOGIA

IMPIEGHI

Anno 2011							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		Di Sviluppo		entità (c)	% su tot.		
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.				
1.745.382,00	63,00	80.125,00	3,00	950.000,00	35,00	2.775.507,00	4,00

Anno 2012							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		Di Sviluppo		entità (c)	% su tot.		
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.				
1.805.407,00	91,00	0,00	0,00	200.000,00	10,00	2.005.407,00	4,00

Anno 2013							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		Di Sviluppo		entità (c)	% su tot.		
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.				
1.796.407,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.796.407,00	3,00



**3.4**  
**PROGRAMMA N° 11 INFORMATION E COMMUNICATION TECHNOLOGY**  
**N° 1 PROGETTI NEL PROGRAMMA**  
**RESPONSABILE SIG. CONZI FABIO**

**3.4.1 - Descrizione del programma**

L'obiettivo primario del programma per il settore sistemi informativi è assicurare la continuità di servizio delle attività d'ufficio basate sull'uso di strumenti ICT (*Information e Communication Technology*), ovvero rendere disponibili tutti i servizi veicolati attraverso la rete senza interruzioni rilevabili dall'utenza esterna. A questo obiettivo è associato l'allineamento tecnologico e funzionale dei sistemi, finalizzato ad un utilizzo efficace e efficiente delle dotazioni informatiche *hardware e software* da parte degli uffici comunali.

Altro obiettivo di non minore importanza, vista la necessità di condividere in modo sempre più capillare i dati e le informazioni tra gli uffici dell'Ente, è gestire con *standard* elevati di sicurezza il sistema di comunicazione interno dei dati (INTRANET) e di accesso da e verso l'esterno (INTERNET) adeguando i servizi di supporto atti a garantire la massima funzionalità del *network* telematico comunale. A questo obiettivo è associato il progetto di sicurezza informatica dei dati e degli accessi alla rete comunale, in ottemperanza a quanto riportato nel D. Lgs. N. 196 del 2003.

Segue infine l'obiettivo strategico di definire e realizzare nuovi progetti informatici che rispondano alle esigenze di miglioramento in termini di qualità dei servizi erogati dai settori dell'Ente a favore dell'utenza esterna, siano essi i cittadini, le imprese del territorio o altri soggetti fruitori dei servizi stessi.

**3.4.2 - Motivazione delle scelte**

Tutti i progetti presenti nel programma si configurano come attività a carattere prettamente tecnico-informatico, sia di manutenzione dell'esistente che di acquisizione di nuovi beni e servizi, ad eccezione dell'ufficio amministrativo che ha il compito di svolgere le complementari attività di gestione diretta delle pratiche del personale di settore, delle procedure di gare di appalto di beni e servizi, della contabilità interna al settore e della predisposizione di atti, provvedimenti e comunicazioni di servizio.

**3.4.3.1 - Finalità da conseguire: Investimento**

**3.4.3.2 - Finalità da conseguire: Erogazione di servizi di consumo**

Manutenzione e supporto tecnico in relazione ai sistemi informativi comunali, rivolti sia all'utenza interna (circa 500 postazioni di lavoro) che all'esterno (accessi via Internet alle risorse presenti sul sito Internet comunale, e al Portale dei servizi SISCOTEL che, in prospettiva di adesione al progetto di riuso delle soluzioni di *E-government*, verranno ampliati sia nel numero che nelle funzionalità).

**3.4.4 - Risorse umane da impiegare**

Qualifica funzionale	Numero personale
Dirigente	1
Funzionario D3	1
D6	1
D2	1

D1	5
C5	1
C3	1
C2	4
C1	3
B5	1

**3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare**

Strumentazione informatica *hardware*, *software* di base ed ambiente, *software* applicativo, rete di fonia (sia mobile che fissa) e dati.

**3.4.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore**

Non pertinente (non esiste piano regionale).

### 3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

11 INFORMATION E COMMUNICATION TECHNOLOGY

#### ENTRATE

ENTRATE SPECIFICHE		Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013	Legge di finanziamento e articolo
- STATO		0,00	0,00	0,00	
- REGIONE		0,00	0,00	0,00	
- PROVINCIA		0,00	0,00	0,00	
- UNIONE EUROPEA		0,00	0,00	0,00	
- CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO ISTITUTI DI PREVIDENZA		0,00	0,00	0,00	
- ALTRI INDEBITAMENTI (1)		0,00	0,00	0,00	
- ALTRE ENTRATE		32.000,00	0,00	0,00	
<b>TOTALE (A)</b>		<b>32.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	
PROVENTI DEI SERVIZI					
<b>TOTALE (B)</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	
QUOTE DI RISORSE GENERALI					
RISORSA GENERALE		981.641,00	898.141,00	893.141,00	
<b>TOTALE (C)</b>		<b>981.641,00</b>	<b>898.141,00</b>	<b>893.141,00</b>	
<b>TOTALE GENERALE (A+B+C)</b>		<b>1.013.641,00</b>	<b>898.141,00</b>	<b>893.141,00</b>	

(1): Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili.

### 3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

11 INFORMATION E COMMUNICATION TECHNOLOGY

IMPIEGHI

Anno 2011							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		Di Sviluppo		entità (c)	% su tot.		
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.				
808.871,00	80,00	4.770,00	1,00	200.000,00	20,00	1.013.641,00	2,00

Anno 2012							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		Di Sviluppo		entità (c)	% su tot.		
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.				
782.641,00	88,00	15.500,00	2,00	100.000,00	12,00	898.141,00	2,00

Anno 2013							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		Di Sviluppo		entità (c)	% su tot.		
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.				
793.141,00	89,00	0,00	0,00	100.000,00	12,00	893.141,00	2,00

**3.7 - PROGETTO N° 1101 SISTEMA INFORMATICO COMUNALE  
DI CUI AL PROGRAMMA N° 11 INFORMATION E COMMUNICATION TECHNOLOGY  
RESPONSABILE SIG. CONZI FABIO**

**3.7.1 - Finalità da conseguire**

**3.7.1.1 - Finalità da conseguire: Investimento**

Garantire l'avanzamento graduale del processo di informatizzazione diffusa dell'Ente ed il corretto e razionale utilizzo degli strumenti informatici, potenziando in particolar modo la rete dati interna (INTRANET), la connessione ad INTERNET e i servizi fruibili sia dagli uffici comunali che dall'esterno tramite il Portale dei servizi. Assicurare contestualmente la gestione autonoma del sito Internet istituzionale del Comune.

**Attività**

1110. MANUTENZIONE HARDWARE, SOFTWARE, RETE E SUPPORTO UTENZA

**FINALITÀ**

Scopo precipuo è garantire l'aggiornamento e la manutenzione del software applicativo secondo le richieste dell'utenza, e assicurare la disponibilità e la funzionalità del software di base e di ambiente, dei sistemi di elaborazione, e l'allineamento tecnologico e funzionale del sistema informatico nel suo complesso.

Si fornirà inoltre agli utilizzatori del sistema informatico un supporto tecnico continuativo, finalizzato ad un adeguato ed autonomo utilizzo delle dotazioni informatiche in uso presso gli uffici, anche attraverso il monitoraggio e l'assistenza remota delle postazioni di lavoro – PDL – degli utenti interni. A fronte di una analisi del parco macchine PC e stampanti esistenti si procederà ad una razionalizzazione delle risorse strumentali a disposizione degli uffici comunali per ridurre il costo totale di acquisto e di esercizio (TCO – *total cost of ownership*).

Si garantirà il corretto e continuativo funzionamento del sistema di rete fonia-dati nel suo complesso, attraverso la manutenzione ordinaria e gli interventi straordinari a fronte di eventuali guasti o di richieste di modifiche/nuove implementazioni.

**Attività**

1111. FORNITURA NUOVI SERVIZI INFORMATICI COMUNALI

**Finalità**

Garantire una gestione affidabile e continuativa del sistema di comunicazione dati interno – intranet - e l'accesso ad internet, adeguando i servizi di supporto necessari. E' compresa l'attività di aggiornamento e di sviluppo del sito internet comunale su richiesta degli uffici dell'Ente, in parallelo all'attività di gestione del portale dei servizi sovra-comunali su Internet, e al suo ulteriore sviluppo tramite il riuso dei progetti di *E-government* (vedasi progetto 1114).

Da citare le attività di sviluppo *software* fornite dal Settore a supporto di specifiche richieste dei vari uffici dell'Ente.

**Attività**

1112. ACQUISIZIONE/ADEGUAMENTO *HARDWARE, SOFTWARE, RETE*

**Finalità**

Garantire un adeguamento *hardware, software* e rete all'interno dell'Ente, grazie anche alla messa a regime del nuovo sistema integrato di rete Fonia-Dati, a seguito del completo rifacimento del cablaggio di tutta la rete fonia-dati comunale, e dell'integrazione con la telefonia mobile – ad esempio implementando soluzioni di convergenza fisso - mobile – a vantaggio della multi - canalità e del contenimento della spesa nel suo complesso.

Definire e realizzare nuovi progetti informatici di acquisizione/adeguamento di beni *hardware, software* e rete che rispondano alle esigenze di miglioramento in termini di efficacia, efficienza e qualità dei servizi offerti dai settori dell'Ente e dalle attività svolte dagli stessi.

Tra gli sviluppi più significativi in ambito *software* bisogna citare il progetto di dematerializzazione della carta (uso estensivo della Posta Elettronica Certificata, della

Firma Digitale, del nuovo sistema Documentale) e conseguente adeguamento delle procedure gestionali in essere, tra cui il programma di gestione dell'iter atti e del protocollo informatico, ponendosi come obiettivo finale l'integrazione dei moduli applicativi - interoperabilità applicativa - e la pubblicazione dei servizi on-line con interfaccia diretta sulle procedure applicative di *back-office*.

**Attività**

1113. GESTIONE AMMINISTRATIVA DEL SETTORE 11°

**Finalità**

Assicurare al Settore le necessarie attività di supporto a livello amministrativo, inclusa la predisposizione del piano di formazione specialistica interna al settore, e la proposta di nuovi corsi di formazione informatica interna all'Ente.

**Attività**

1114. GESTIONE PROGETTO PORTALE DEI SERVIZI

**Finalità**

Consolidata l'esperienza del progetto SISCOTEL, attivo da ottobre 2007, che ha consentito di pubblicare diversi servizi *on-line* a cittadini e imprese mediante il portale su Internet, si procederà con lo sviluppo del progetto di riuso della soluzione di *E-government* "Polis ComuneAmico" per l'implementazione di ulteriori servizi *on-line* disponibili all'interno del catalogo CNIPA (ora DigitPA).

**3.7.1.2 - Finalità da conseguire: Erogazione di servizi di consumo**

Tutti i servizi relativi allo sviluppo, la manutenzione e il supporto tecnico del sistema informatico comunale nel suo complesso *hardware, software*, rete di dati e fonia (fissa e mobile), e del centro sistema per la gestione del Portale dei servizi

**3.7.2 - Risorse strumentali da utilizzare**

Le stesse utilizzate nel programma

**3.7.3 - Risorse umane da impiegare**

Le stesse impiegate nel programma.

**3.7.4 - Motivazione delle scelte**

Garantire la piena funzionalità del sistema informatico comunale, con i necessari adeguamenti e aggiornamenti dovuti a obblighi normativi o a richieste provenienti dai settori, e al tempo stesso incentivare il livello di crescita dell'informatizzazione dell'Ente, innalzando il livello di servizio e del supporto informatico di base. In questa ottica si inserisce il progetto di riuso di una soluzione di *E-government* per l'ampliamento del Portale dei servizi, sia nel numero che nelle funzioni.

Analogo sviluppo verrà garantito per il sito Internet comunale, su cui proseguirà l'aggiornamento – sia grafico che di funzionalità d'uso - per assicurare una maggiore fruibilità all'utenza.

### 3.8 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

1101 SISTEMA INFORMATICO COMUNALE  
IMPIEGHI

Anno 2011							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		Di Sviluppo		entità (c)	% su tot.		
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.				
808.871,00	80,00	4.770,00	1,00	200.000,00	20,00	1.013.641,00	2,00

Anno 2012							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		Di Sviluppo		entità (c)	% su tot.		
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.				
782.641,00	88,00	15.500,00	2,00	100.000,00	12,00	898.141,00	2,00

Anno 2013							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		Di Sviluppo		entità (c)	% su tot.		
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.				
793.141,00	89,00	0,00	0,00	100.000,00	12,00	893.141,00	2,00

### 3.9 - RIEPILOGO PROGRAMMI PER FONTI DI FINANZIAMENTO

Denominazione del Programma (1)	Previsione pluriennale di spesa			FONTI DI FINANZIAMENTO (Totale della previsione pluriennale)							
	Anno di competenza	1° Anno success.	2° Anno success.	Quote di risorse generali	Stato	Regione	Provincia	UE	Cassa DD.PP. + CR.SP. + Ist. Prev.	Altri indebitamenti (2)	Altre Entrate
01	5.074.774,00	4.640.886,00	4.645.134,00	12.710.794,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.650.000,00
02	6.120.000,00	5.975.900,00	5.994.600,00	17.443.400,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	647.100,00
03	8.142.583,00	6.748.230,00	6.638.561,00	-27.384.158,00	47.471.862,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.441.670,00
05	23.190.405,00	13.622.376,00	18.481.945,00	21.272.398,00	0,00	2.115.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	31.907.328,00
06	4.609.700,00	3.755.600,00	1.844.500,00	8.135.824,00	0,00	0,00	150.000,00	0,00	398.976,00	0,00	1.525.000,00
07	3.319.618,00	3.690.972,00	4.110.208,00	10.837.374,00	0,00	0,00	200.924,00	0,00	0,00	0,00	82.500,00
08	16.757.073,00	18.915.143,00	18.691.337,00	45.843.131,00	0,00	426.192,00	135.180,00	0,00	0,00	0,00	7.959.050,00
09	4.043.846,00	3.708.997,00	3.681.380,00	11.345.628,00	29.095,00	59.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10	2.775.507,00	2.005.407,00	1.796.407,00	5.077.321,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.500.000,00
11	1.013.641,00	898.141,00	893.141,00	2.772.923,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	32.000,00



## SEZIONE 4

STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI  
DELIBERATI NEGLI ANNI PRECEDENTI E  
CONSIDERAZIONI SULLO STATO DI ATTUAZIONE

**4.1 - ELENCO DELLE OPERE PUBBLICHE FINANZIATE NEGLI ANNI  
PRECEDENTI E NON REALIZZATE (IN TUTTO O IN PARTE)**

Descrizione (oggetto dell'opera)		Codice funzione e servizio	Anno di impegno fondi	Importo		Fonti di Finanziamento (descrizione estremi)							
				Totale	già liquidato								
5/16/09	ampliamento giardino scuola materna Giolitti	1001	2007	100.000,00	00,00	100.000,00	proventi OO.UU. 2^ var. 2007						
1/09	Manutenzione straordinaria edifici scolastici e adeguamento alla normativa sicurezza 2009	0405	2009	1.500.000,00	00,00	1.300.000,00	proventi OO.UU.						
						200.000,00	diritti di superficie						
5/30/08	eliminazione barriere architettoniche presso edifici scolastici (2008)-	1002	2008	101.910,00	156,67	proventi 10% OO.UU							
5/02/09	Eliminazione barriere architettoniche presso edifici comunali (2009)	1002	2009	91.910,00	204,00	proventi 10% OO.UU							
5/17/06	Sistemazione e rifacimento pavimentazione cortile d'onore di Villa Ghirlanda – Sistemazione ingresso Museo della fotografia	1002	2006	89.942,08	19.483,73	54.956,96	avanzo da OO.UU						
						34985,12	avanzo economico						
5/29/07	lavori di redistribuzione ambienti nel centro di accoglienza in Via Brodolini	1004	2006	281.000,00	104.637,60	proventi OO.UU. (assestamento 2006)							
5/40/05	Realizzazione nuovo Centro Culturale	0502 0205 0502	2001	9.331.622,81	8.025.007,55	361.519,83	Proventi OO.UU						
						542.601,32							
						6.578.770,00							
						460.702,00							
												21.972,62	Avanzo economico
												25.000,00	Proventi OO.UU
												253.000,00	1^ variazione bil. 08
												1.130.227,82	Variazione bil. 09
5/40/05	Impianti tecnologici speciali	0502 0205 0502	2007	964.000,00	510.376,88	800.000,00	Proventi OO:UU 2^ variazione 07						
						164.000,00	Proventi OO.UU						

Descrizione (oggetto dell'opera)		Codice funzione e servizio	Anno di impegno fondi	Importo		Fonti di Finanziamento (descrizione estremi)	
				Totale	già liquidato		
5/15/10	Riqualificazione del Centro Città – sistemazione area esterna del Palazzo Municipale e sistemazione Palazzo Comunale di Via XXV Aprile	0904 0802 0801 1002 0501 0105	2009	1.375.000,00	00,00	Come da D.G. n. 420 del 17/12/2009	
5/08/06	manutenzione straordinaria e complementari negli edifici Polifunzionale e Laboratori Artigianali, realizzati nell'ambito del contratto di quartiere "s. Eusebio"	0105	2006	78.000,00	52.176,00	avanzo economico delega Programmi Partecipati di Riqualificazione Urbana	
5/29/08	Manutenzione straordinaria in alcune strutture pubbliche: Elem. Villa, Centro disabili di via Verga, Polifunzionale di Via da Giussano	0105	2008	150.000,00	199,92	proventi OO.UU.	
	Impianti fotovoltaici presso scuola mat. Sardegna e scuola elem. Sardegna	0405	2008	440.000,00	00,00	200.000,00	Contr. Reg.
						200.000,00	Contr. Reg.
5/27/05	contratto di quartiere 2 – nuovo edificio di Via Petrella	0105	2005	3.864.026,05	3.260.149,19	1.946.701,20	contributo regionale cap e. 870034
						1.822.563,99	avanzo disponibile
						94.760,86	oneri OO.UU
5/01/07	accordo quadro di sviluppo territoriale per la casa – trasferimento ad ALER. realizzazione nuovo edificio ERP in Via Fosse Ardeatine	0902	2005 <b>2007</b>	2.327.415,10	7.133,06	1.661.932,16	contributo regionale
						415.483,04	avanzo disponibile
						250.000,00	proventi OO.UU:
5/14/07	4° lotto case comunali:: formazione cantine/chiusura piano piloty, realizzazione tettoie laterali e vetrata, adeguamento alla normativa antincendi dell'impianto idranti case comunali via M. Palestinesi 5/7	0902	<b>2007</b>	410.000,00	144.396,20	300.000,00	proventi OO.UU
						60.000,00	avanzo disponibile 2^ variazione 07
						50.000,00	avanzo disponibile 2^ variazione 2007

Descrizione (oggetto dell'opera)		Codice funzione e servizio	Anno di impegno fondi	Importo		Fonti di Finanziamento (descrizione estremi)	
				Totale	già liquidato		
31/08	Sistemazione Locali in Viale Lombardia n. 9 da adibire a uffici per Agenzia delle entrate	0902	2008	200.000,00	8.896,16	200.000,00	R.P. 08
5/24/09	Rifacimento bagni case comunali	0902	2008	60.000,00	00,00	60.000,00	Avanzo disponibile
5/4/09	Formazione spogliatoio al campetto di calcio A5 di Via F.Filzi	0602	2007	120.000,00	00,00	Avanzo disponibile 2^ var. 07	
5/24/08	Manutenzione ordinaria arredo urbano 2008	1105	2008	16.000,00	00,00	Entrata corrente	
5/5/09	Arredo urbano Piazza Costa e interventi di nuove forniture e sostituzione di elementi di arredo urbano usurati in varie vie del territorio comunale	0801	2006 2007 2008	49.200,00	00,00	2.963,60	Proventi OO.UU
						2.236,40	Proventi OO.UU
						38.000,00	Avanz. Econ. Sanz. Codice strada
						6.000,00	Avanzo economico
5/14/09	Manutenzione ordinaria strade, parcheggi pubblici e arredo urbano annualità 2009	1105	2009	616.000,00		153.441,16	q.p.e capp 410001-2-3-
						107.145,00	
						195.709,00	
						1000.000,00	
						16.000,00	Entrata corrente
5/10/10	arredo urbano: varie vie del territorio comunale	0801	2007 2008	37.760,00	00,00	30.000,00	Entr. Cimit.
						7.763,63	Proventi OO.UU.
5/02/07	sistemazione dell'area di Via Brodolini adiacente al centro di prima accoglienza - realizzazione Parcheggio	0801	2006	175.000,00	165.342,68	100.000,00	proventi cimiteriali
						75.000,00	avanzo economico (assestamento 2006)
5/16/06	realizzazione di una pista ciclabile tra il comune di Cinisello Balsamo ed il comune di Muggiò	0801	2005	1.000.000,00	49.882,54	828.000,00	fin. Regionale cap. e. 870036

Descrizione (oggetto dell'opera)	Codice funzione e servizio	Anno di impegno fondi	Importo		Fonti di Finanziamento (descrizione estremi)		
			Totale	già liquidato			
nell'ambito dell'itinerario ciclistico Milano/Ghisallo						43.000,00	comune di Muggiò cap. e. 880003
						129.000,00	avanzo disponibile
5/15/09	0801	2008	500.000,00	00,00	Proventi OO.UU.		
	0801	2009	40.000,00	00,00	40.000,00	Cap. E 890019	
5/8/08	0904	<b>2007</b>	185.000,00	1.716,43	avanzo economico servizio idrico		
5/21/09	0904	<b>2008</b>	130.000,00	00,00	10.170,00	Av. Economico da servizio idrico	
					119.830,00	Avanzo presunto	
5/09/10	0904	<b>2008</b>	80.000,00	00,00	Avanzo presunto		
5/33/07	1005	<b>2007</b>	100.000,00	37.154,40	diritti di superficie		
5/27/09	1005	<b>2009</b>	100.000,00	00,00	Trasferimenti da altri soggetti		
5/20/08	0802	2006	484.000,00	4.160,96	Proventi OO.UU		

Descrizione (oggetto dell'opera)		Codice funzione e servizio	Anno di impegno fondi	Importo		Fonti di Finanziamento (descrizione estremi)	
				Totale	già liquidato		
	manutenzione straordinaria pubblica illuminazione	0802	<b>2007</b>	20.000,00	00,00	OO.UU	
	Ristrutturazione stabili Via Verga 115 (ex centro multimediale) da destinare ad asilo nido	1001	<b>2010</b>	500.000,00	00,00	500.000,00	Proventi da alienazioni
	Eliminazione barriere architettoniche presso vari edifici comunali - 2010	1002	<b>2010</b>	101.910,00	00,00	101.910,00	Proventi 10%
5/13/10	Intervento di risanamento conservativo di alcuni locali della Villa Ghirlanda per inserimento della scuola di musica			795.000,00	00,00		
5/11/10	Manutenzione ordinaria strade, parcheggi pubblici e arredo urbano annualità 2010	1105	<b>2010</b>	648.000,00	0,00	203.060,00	FF24 Sanz. Codice della strada
						110.360,00	FF24 Sanz. Codice della strada
						201.580,00	FF24 Sanz. Codice della strada
						103.000,00	FF30 perm. a costruire part. cor.
						30.000,00	FF30 perm. a costruire part. cor.
	Censimento del verde	10	2008	90.000,00		Residuo 2003	
	Riqualificazione laghetto Villa Ghirlanda	10	2009	90.000,00		Residuo 2007	

Descrizione (oggetto dell'opera)		Codice funzione e servizio	Anno di impegno fondi	Importo		Fonti di Finanziamento (descrizione estremi)	
				Totale	già liquidato		
	Manutenzione straordinaria del verde	10	2009	200.000,00		Proventi avanzo disponibile	

#### **4.2 - Considerazioni sullo stato di attuazione dei programmi (1)**

Il Settore Lavori Pubblici - Patrimonio e Demanio svolge i propri interventi, sulla base degli indirizzi dell'Amministrazione e si prefigge come scopo di assicurare, attraverso una corretta e attenta pianificazione, la realizzazione delle opere pubbliche dell'Ente e degli interventi di manutenzione del patrimonio comunale.

Tale obiettivo è raggiunto grazie al costante impegno del Settore che, non solo ha portato a compimento tutta la complessa attività abituale riguardante gli interventi di manutenzione ordinaria sul territorio comunale e sul patrimonio comunale, ma si è prodigato a garantire una corretta e tempestiva applicazione delle norme di riferimento che sono in continua evoluzione, da ultimo il D.Lgs 81/08 "Attuazione dell'art. 1 della l. 3 agosto 2007 n. 123 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro"; tutto questo, ovviamente, ha richiesto un costante sforzo di adeguamento organizzativo interno.

Si precisa inoltre che, il Settore ha garantito anche tutta quella parte di attività inerente progetti più complessi che sono costituiti da tutti gli interventi di manutenzione straordinaria, in particolare i lavori negli edifici scolastici, effettuati in prevalenza nel periodo estivo, dagli interventi finalizzati al recupero degli edifici storici e da tutti gli interventi di riqualificazione effettuati per la valorizzazione del territorio della ns. città.

In particolare vi è da considerare che i grandi interventi in corso, quali i Contratti di quartiere, il Centro Culturale hanno determinato una mole di lavoro tale da rendere necessario attuare nuove modalità gestionali e di esecuzione dei procedimenti del lavoro all'interno del Settore.

Tutto ciò premesso, nel corso dell'anno 2010 sono state appaltate e/o hanno preso avvio e sono ancora in corso i lavori di realizzazione di diverse opere pubbliche. In particolare si evidenzia:

##### **Opere urbanizzazione primaria reti ed impianti tecnologici:**

- o Progetto per la sistemazione dell'area di Via Brodolini per la sosta dei caravans e camper;
- o Realizzazione della pista ciclabile Milano - Ghisallo;
- o Nuove pavimentazioni stradali nelle vie: L. B. Alberti (tratto carreggiata sud), Monte Everest, Appennini, Picasso (tratto), etc.;
- o Nuova illuminazione pubblica nelle Vie Cilea, (tratto Mascagni- Giolitti), Via Monte Grigna, etc.;
- o Realizzazione di due pozzi per l'uso di acque di prima falda nel Parco di Villa Ghirlanda e nel Centro Sportivo di Via dei Lavoratori.

##### **Opere urbanizzazione secondaria:**

- o Eliminazione barriere architettoniche edifici scolastici (2008);
- o Contratto di quartiere 2 – Nuovo Edificio ERP di Via Petrella;
- o Nuovo edificio alloggi ERP in Via Fosse Ardeatine;
- o Manutenzione straordinaria rifacimento parti strutturali rampe chalet svizzero e sistemazione muro di cinta ufficio tecnico;
- o Sistemazione muro di cinta di Villa Forno;
- o Ampliamento centro sportivo Crippa di Via dei Lavoratori;
- o Ampliamento asilo nido Arcobaleno;
- o Manutenzione straordinaria edifici scolastici;
- o Manutenzione straordinaria IV Lotto case comunali via Martiri Palestinesi;
- o Ridistribuzione ambienti centro via Brodoloni;
- o Lavori per la sistemazione locali in via Lombardia per locazione Agenzia delle Entrate;
- o Lavori di manutenzione straordinaria scuole appalto ex RIVMET;

**Per le opere sotto elencate si provvederà a dar corso alle procedure di avvio dei lavori:**

##### **Opere urbanizzazione primaria:**

- o Manutenzione straordinaria tre cimiteri



- Realizzazione nuovi ossari presso il Cimitero di via Dei Crisantemi
- Realizzazione nuove fognature Via Montello
- Realizzazione nuove fognature Via Spartaco
- Realizzazione nuove fognature Via Martinelli
- Realizzazione nuova illuminazione pubblica in Via Copernico e viale Matteotti
- Realizzazione nuove pavimentazioni stradali nelle vie: Galvani, dei Partigiani (tratto), Terenghi (tratto), Sottocorno (tratto comunale), etc.

**Opere urbanizzazione secondaria:**

- Formazione spogliatoio al campo di calcio A5 di Via F. Filzi
- Ampliamento area esterna scuola materna Giolitti;

**Infine il Settore procederà agli atti relativi alla progettazione dei seguenti interventi:**

- Eliminazione barriere architettoniche presso alcuni edifici comunali (2009);
- Interventi presso CDH via verga, scuola villa e polifunzionale via da Giussano;
- Risanamento conservativo e cambio di destinazione d'uso per inserimento scuola di musica nella villa ghirlanda-silva. proposta di programma integrato di intervento ai sensi della l.r. 12/2005 in variante al p.r.g. vigente, relativamente alla zona denominata st/pm 2 dal p.r.g. vigente. infrastruttura pubblica di carattere strategico;
- Realizzazione nuova illuminazione pubblica nell'asse stradale Segantini- Aquilea (tratto da Via Nenni a Via Manzoni) ed in Via F.lli Rosselli;
- Realizzazione nuova fognatura in via Montenero e sistemazione stradale;
- Realizzazione di nuove pavimentazioni stradali nelle vie: via E. De Amicis (carreggiata est), via A. Lincoln (carreggiata est), etc. .
- Nuovo Consultorio in Via Alberto da Giussano

**Gli interventi più significativi riguardano:**

- Realizzazione di n. 24 nuovi alloggi nell'ambito dell'Accordo Quadro Sviluppo Territoriale;
- Realizzazione di n. 42 alloggi in via Petrella nell'ambito del Contratto di Quartiere 2;
- Risanamento conservativo e cambio di destinazione d'uso per inserimento scuola di musica nella villa ghirlanda-silva. proposta di programma integrato di intervento ai sensi della l.r. 12/2005 in variante al p.r.g. vigente, relativamente alla zona denominata st/pm 2 dal p.r.g. vigente. infrastruttura pubblica di carattere strategico;
- Realizzazione Pista ciclabile Milano-Ghisallo;
- Project financing sulla base dello studio di fattibilità per la realizzazione del 7° lotto del Cimitero di via Dei Cipressi;
- Riqualficazione Urbana
- Contratto di Quartiere I – riguardanti gli edifici Aler
- Contratto di Quartiere II – riguardanti gli edifici Aler e proprietà comunali (Via Petrella)
- Progetto Crocetta
- Riqualficazione Urbana
- Centro Culturale.
- Contratto di Quartiere I: riguardanti gli edifici ALER
- Contratto di Quartiere II: riguardanti gli edifici ALER e proprietà comunali (Via Petrella)



## SEZIONE 5

RILEVAZIONE PER IL CONSOLIDAMENTO  
DEI CONTI PUBBLICI (Art. 12, comma 8, D.L.vo 77/1995).



**5.2 DATI ANALITICI DI CASSA DELL'ULTIMO CONSUNTIVO  
DELIBERATO DAL CONSIGLIO PER L'ANNO 2009**

Classificazione Funzionale	1	2	3	4	5
Amministrativa gestione e controllo	Giustizia	Polizia Locale	Istruzione pubblica	Cultura e beni culturali	
<b>A) SPESE CORRENTI</b>					
<b>1. Personale</b>	11.748.158,71	0,00	2.205.290,76	532.379,07	1.043.145,96
di cui					
- oneri sociali	3.238.299,87	0,00	457.128,50	112.484,04	219.923,77
- ritenute IRPEF	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>2. Acquisto di beni e servizi</b>	5.702.525,80	0,00	211.442,10	1.479.611,99	1.018.363,97
<b>Trasferimenti Correnti</b>					
3. Trasferimenti a famiglie e Ist. Soc.	174.743,12	0,00	3.500,00	31.436,94	81.241,00
4. Trasferimenti a imprese private	0,00	0,00	0,00	0,00	26.371,75
5. Trasferimenti a Enti Pubblici di cui	34.701,31	0,00	0,00	438.598,09	400.000,00
- Stato e Enti Amm.ne Cle	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Province e Città Metropolitane	86,16	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comuni e Unione Comuni	5.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Az. sanitarie e Ospedaliere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Consorzi di comuni e istituzioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comunità montane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Aziende di pubblici Servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	333.000,00
- Altri Enti Amm.ne Locale	29.615,15	0,00	0,00	438.598,09	67.000,00
<b>6. Totale Trasferimenti Correnti (3+4+5)</b>	209.444,43	0,00	3.500,00	470.035,03	507.612,75
<b>7. Interessi Passivi</b>	50.581,73	0,00	0,00	53.907,98	0,00
<b>8. Altre Spese Correnti</b>	1.580.004,49	0,00	118.086,99	21.122,37	81.536,94
<b>TOTALE SPESE CORRENTI (1+2+6+7+8)</b>	19.290.715,16	0,00	2.538.319,85	2.557.056,44	2.650.659,62
<b>B) SPESE IN C/CAPITALE</b>					
<b>1. Costituzione di capitali fissi</b>	1.745.275,21	0,00	322.209,37	1.008.247,10	1.911.318,95
di cui					
- beni mobili, macchine e attrezz. tecnico-scient.	288.318,90	0,00	322.209,37	15.323,97	134.842,61
<b>Trasferimenti in c/capitale</b>					
2. Trasferimenti a famiglie e Ist. Soc.	181.488,41	0,00	0,00	0,00	0,00
3. Trasferimenti a imprese private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4. Trasferimenti a Enti pubblici di cui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Stato e Enti Amm.ne Cle	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Province e Città Metropolitane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comuni e Unione Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Az. sanitarie e Ospedaliere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Consorzi di comuni e istituzioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comunità montane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Aziende di pubblici servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Altri Enti Amm.ne Locale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>5. Totale Trasferimenti in c/capitale (2+3+4)</b>	181.488,41	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>6. Partecipazioni e Conferimenti</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	15.416,03
<b>7. Concess. Cred. e anticipazioni</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE SPESE IN C/CAPITALE (1+5+6+7)</b>	1.926.763,62	0,00	322.209,37	1.008.247,10	1.926.734,98
<b>TOTALE GENERALE SPESE</b>	21.217.478,78	0,00	2.860.529,22	3.565.303,54	4.577.394,60

(continua)

Classificazione funzionale	6	7	8		Totale
			Viabilità e illum. Pubblica Servizi 01 e 02	Viabilità e trasporti Pubblici Servizio 03	
<b>Classificazione economica</b>	<b>Settore sportivo e ricreativo</b>	<b>Turismo</b>	<b>Viabilità e illum. Pubblica Servizi 01 e 02</b>	<b>Trasporti Pubblici Servizio 03</b>	<b>Totale</b>
<b>A) SPESE CORRENTI</b>					
<b>1. Personale</b>	206.440,88	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui					
- oneri sociali	43.478,38	0,00	0,00	0,00	0,00
- ritenute IRPEF	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>2. Acquisto di beni e servizi</b>	389.712,81	0,00	2.045.208,93	1.901.918,51	3.947.127,44
<b>Trasferimenti Correnti</b>					
3. Trasferimenti a famiglie e Ist. Soc.	57.286,16	0,00	0,00	0,00	0,00
4. Trasferimenti a imprese private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5. Trasferimenti a Enti Pubblici di cui	3.750,00	0,00	0,00	48.750,00	48.750,00
- Stato e Enti Amm.ne C.le	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Province e Città Metropolitane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comuni e Unione Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Az. sanitarie e Ospedaliere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Consorzi di comuni e istituzioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comunità montane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Aziende di pubblici Servizi	0,00	0,00	0,00	48.750,00	48.750,00
- Altri Enti Amm.ne Locale	3.750,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>6. Totale Trasferimenti Correnti (3+4+5)</b>	61.036,16	0,00	0,00	48.750,00	48.750,00
<b>7. Interessi Passivi</b>	43.320,35	0,00	120.112,67	0,00	120.112,67
<b>8. Altre Spese Correnti</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE SPESE CORRENTI (1+2+6+7+8)</b>	700.510,20	0,00	2.165.321,60	1.950.668,51	4.115.990,11
<b>B) SPESE IN C/CAPITALE</b>	95.402,84	0,00	1.772.752,65	0,00	1.772.752,65
<b>1. Costituzione di capitali fissi</b>					
di cui					
- beni mobili, macchine e attrezz. tecnico-scient.	6.692,20	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Trasferimenti in c/capitale</b>					
2. Trasferimenti a famiglie e Ist. Soc.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3. Trasferimenti a imprese private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4. Trasferimenti a Enti pubblici di cui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Stato e Enti Amm.ne C.le	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Province e Città Metropolitane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comuni e Unione Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Az. sanitarie e Ospedaliere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Consorzi di comuni e istituzioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comunità montane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Aziende di pubblici servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Altri Enti Amm.ne Locale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>5. Totale Trasferimenti in c/capitale (2+3+4)</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>6. Partecipazioni e Conferimenti</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>7. Concess. Cred. e anticipazioni</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE SPESE IN C/CAPITALE (1+5+6+7)</b>	95.402,84	0,00	1.772.752,65	0,00	1.772.752,65
<b>TOTALE GENERALE SPESA</b>	795.913,04	0,00	3.938.074,25	1.950.668,51	5.888.742,76

(continua)

Classificazione funzionale	9				10
	Gestione territorio e dell'ambiente				
	Ediliz. residen. pubblica serv. 02	Servizio idrico servizio 04	Altri servizi Servizi 01, 03, 05 e 06	Totale	Settore sociale
<b>A) SPESE CORRENTI</b>					
<b>1. Personale</b>	0,00	0,00	1.072.891,91	1.072.891,91	3.353.885,60
di cui					
- oneri sociali	0,00	0,00	222.400,72	222.400,72	725.045,77
- ritenute IRPEF	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
268.362,07		42.513,16	1.520.355,98	1.831.231,21	7.305.920,99
<b>2. Acquisto di beni e servizi</b>					
<b>Trasferimenti Correnti</b>					
3. Trasferimenti a famiglie e Ist. Soc.	0,00	0,00	100.416,66	100.416,66	2.939.033,95
4. Trasferimenti a imprese private	33.972,12	0,00	0,00	33.972,12	215.092,71
5. Trasferimenti a Enti Pubblici di cui	0,00	15.723,47	153.896,00	169.619,47	2.776.762,91
- Stato e Enti Amm.ne C.le	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Province e Città Metropolitane	0,00	12.493,47	0,00	12.493,47	0,00
- Comuni e Unione Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	1.620.463,56
- Az. sanitarie e Ospedaliere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Consorzi di comuni e istituzioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comunità montane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Aziende di pubblici Servizi	0,00	0,00	34.606,00	34.606,00	1.097.779,33
- Altri Enti Amm.ne Locale	0,00	3.230,00	119.290,00	122.520,00	58.520,02
<b>6. Totale Trasferimenti Correnti (3+4+5)</b>	33.972,12	15.723,47	254.312,66	304.008,25	5.930.889,57
<b>7. Interessi Passivi</b>	39.501,84	154.146,23	12.972,65	206.620,72	86.674,66
<b>8. Altre Spese Correnti</b>	5.398,00	0,00	182.490,09	187.888,09	425.055,15
<b>TOTALE SPESE CORRENTI (1+2+6+7+8)</b>	347.234,03	212.382,86	3.043.023,29	3.602.640,18	17.102.425,97
<b>B) SPESE IN C/CAPITALE</b>	193.906,21	571.006,53	945.423,93	1.710.336,67	2.179.134,55
<b>1. Costituzione di capitali fissi</b>					
di cui					
- beni mobili, macchine e attrezz. tecnico-scient.	0,00	0,00	1.999,20	1.999,20	16.108,29
<b>Trasferimenti in c/capitale</b>					
2. Trasferimenti a famiglie e Ist. Soc.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3. Trasferimenti a imprese private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4. Trasferimenti a Enti pubblici di cui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Stato e Enti Amm.ne C.le	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Province e Città Metropolitane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comuni e Unione Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Az. sanitarie e Ospedaliere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Consorzi di comuni e istituzioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comunità montane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Aziende di pubblici servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Altri Enti Amm.ne Locale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>5. Totale Trasferimenti in c/capitale (2+3+4)</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>6. Partecipazioni e Conferimenti</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>7. Concess. Cred. e anticipazioni</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE SPESE IN C/CAPITALE (1+5+6+7)</b>	193.906,21	571.006,53	945.423,93	1.710.336,67	2.179.134,55
<b>TOTALE GENERALE</b>	541.140,24	783.389,39	3.988.447,22	5.312.976,85	19.281.560,52

(continua)

Classificazione funzionale	11					12	Totale Generale
	Industr. artig. serv. 04 e 06	Commercio servizio 05	Agricoltura servizio 07	Altri servizi da 01 a 03	Totale	Servizi produttivi	
<b>Classificazione economica</b>							
<b>A) SPESE CORRENTI</b>							
<b>1. Personale</b>	0,00	150.000,00	0,00	0,00	150.000,00	0,00	20.312.192,89
- di cui							
- oneri sociali	0,00	32.000,00	0,00	0,00	32.000,00	0,00	5.050.761,05
- ritenute IRPEF	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>2. Acquisto di beni e servizi</b>	0,00	124.824,14	0,00	0,00	124.824,14	0,00	22.010.760,45
<b>Trasferimenti Correnti</b>							
3. Trasferimenti a famiglie e Ist. Soc.	0,00	4.550,00	0,00	0,00	4.550,00	0,00	3.392.207,83
4. Trasferimenti a imprese private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	275.436,58
5. Trasferimenti a Enti Pubblici di cui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.872.181,78
- Stato e Enti Amm.ne Cle	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Province e Città Metropolitane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	12.579,63
- Comuni e Unione Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.625.463,56
- Az. sanitarie e Ospedaliere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Consorzi di comuni e istituzioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comunità montane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Aziende di pubblici Servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.514.135,33
- Altri Enti Amm.ne Locale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	720.003,26
<b>6. Totale Trasferimenti Correnti (3+4+5)</b>	0,00	4.550,00	0,00	0,00	4.550,00	0,00	7.539.826,19
<b>7. Interessi Passivi</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	561.218,11
<b>8. Altre Spese Correnti (1+2+6+7+8)</b>	0,00	45.836,79	0,00	0,00	45.836,79	0,00	2.459.530,82
<b>TOTALE SPESE CORRENTI</b>	0,00	325.210,93	0,00	0,00	325.210,93	0,00	52.883.528,46
<b>B) SPESE IN C/CAPITALE</b>							
<b>1. Costituzione di capitali fissi</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	10.744.677,34
- di cui							
- beni mobili, macchine e attrezz. tecnico-scient.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	785.494,54
<b>Trasferimenti in c/capitale</b>							
2. Trasferimenti a famiglie e Ist. Soc.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	181.488,41
3. Trasferimenti a imprese private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4. Trasferimenti a Enti pubblici di cui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Stato e Enti Amm.ne Cle	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Province e Città Metropolitane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comuni e Unione Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Az. sanitarie e Ospedaliere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Consorzi di comuni e istituzioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comunità montane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Aziende di pubblici servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Altri Enti Amm.ne Locale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>5. Totale Trasferimenti in c/capitale (2+3+4)</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	181.488,41
<b>6. Partecipazioni e Conferimenti</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	15.416,03
<b>7. Concess. Cred. e anticipazioni</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE SPESE IN C/CAPITALE (1+5+6+7)</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	10.941.581,78
<b>TOTALE GENERALE SPESA</b>	0,00	325.210,93	0,00	0,00	325.210,93	0,00	63.825.110,24



## SEZIONE 6

CONSIDERAZIONI FINALI SULLA  
COERENZA DEI PROGRAMMI RISPETTO  
AI PIANI REGIONALI DI SVILUPPO,  
AI PIANI REGIONALI DI SETTORE,  
AGLI ATTI PROGRAMMATICI  
DELLA REGIONE



CONSIDERAZIONI FINALI SULLA COERENZA DEI PROGRAMMI RISPETTO AI PIANI REGIONALI DI SVILUPPO, AI PIANI REGIONALI DI SETTORE, AGLI ATTI PROGRAMMATICI DELLA REGIONE

**6.1 - Valutazioni finali della programmazione.**

Per quanto riguarda questa Sezione si rimanda a quanto indicato nei singoli Programmi ai punti 3.4.6. precisando qui di seguito le relazioni esistenti tra gli stessi e i piani regionali:

Programma 5: Il Settore opererà in modo coordinato con le eventuali indicazioni provenienti dagli organi provinciali e regionali e dal Ministero delle Infrastrutture e Trasporti preposti per questo settore rapportandosi ai competenti servizi per le realizzazioni di iniziative comuni. Conformemente alle indicazioni e normative regionali, seguirà inoltre la realizzazione di alcune grandi opere, finanziate con contributo regionale. In particolare è previsto durante l'anno il collaudo amministrativo del Nuovo stabile in via Petrella e di quello relativo alla realizzazione di 24 appartamenti nel nuovo stabile da realizzare in Via Fosse Ardeatine nell'ambito dell'Accordo Quadro Sviluppo Territoriale; inoltre è previsto il collaudo dei lavori relativi alla Pista ciclabile Milano-Ghisallo, e il collaudo dei lavori relativi l'ampliamento dell'Asilo Nido Arcobaleno

Programma 06: Il Settore Gestione del Territorio provvederà, per mezzo dei singoli Servizi di cui si compone, Servizio Edilizia Privata, Servizio Urbanistica e Servizio Mobilità e Trasporti all'emissione degli atti abilitativi (permessi di costruire), alla verifica delle Denunce di Inizio Attività e delle Segnalazioni certificate di inizio attività, alla definizione delle domande di condono in essere ed all'istruttoria e definizione di piani attuativi in conformità ai principi normativi nazionali e regionali. In particolare, per quanto riguarda quest'ultima sfera, gli uffici saranno interessati alle attività connesse all'applicazione del c.d. "Piano casa", ai sensi della L.R. 13/09, che cesserà di avere efficacia dal 16 aprile 2011, oltre che proseguire l'attività in materia di deposito delle denunce di strutture in cemento armato ex Legge 1086/71 e L.R. 168/99, nonché di redazione ed approvazione degli strumenti di pianificazione urbanistici ed edilizi tra cui riveste carattere di particolare rilievo la redazione del PGT. Da evidenziare è anche la gestione ed il coordinamento dei lavori inerenti progetti di interesse sovracomunale quali la riqualificazione della SSS36, gli interventi a stralcio del progetto di riqualificazione della SP5, il prolungamento M1 ed M5, il Parcheggio d'interscambio area Bettola e connesse attività ad essi collegate nonché al coordinamento con gli altri Enti direttamente coinvolti.

Programma 07: La programmazione dei servizi del Settore Cultura e Sport come descritta nel documento di relazione previsionale e programmatica risulta essere in linea con la programmazione che si evince dai piani regionali di sviluppo, dagli atti della regione Lombardia. Nell'erogazione dei servizi bibliotecari, per esempio, viene rispettato in toto il dettato della Legge Regionale 81/85 "Norme in materia di biblioteche di Enti Locali o di interesse locale", nonché quanto descritto nei programmi triennali regionali e provinciali di attuazione.

Per le attività di tipo culturale svolte all'interno di Villa Ghirlanda il Comune richiede e fruisce, nei limiti delle risorse, dei finanziamenti regionali ai sensi della Legge Regionale

9/93 allineando così la propria programmazione e pianificazione dei servizi con i piani e programmi regionali e provinciali di sviluppo.

Il piano delle assegnazioni degli impianti sportivi è stato predisposto in rispetto e in coerenza con i criteri espressi dalle Federazioni sportive aventi carattere provinciale e regionale.

Programma 08: I singoli progetti sono realizzati in coerenza con programmi statali, regionali e/o provinciali e inquadrati in linee di indirizzo comunemente riconosciute.

#### **- Prima Infanzia**

Nei servizi erogati con il progetto Prima infanzia, che siano previsti e disciplinati da normative, direttive, regolamentazioni a livello nazionale, regionale o provinciale (L. 31/80 diritto allo studio, L. 1004/71 Asili Nido, Centri Estivi, L. 285/97 progetti sperimentali area minori, L.R. 23/99 “Politiche a sostegno della famiglia” DGR n. VII/20588 dell’11/02/2005 e successive integrazioni), vengono rispettati gli standard ed i parametri stabiliti.

Applicazione della L.R. 3/2008 e della DGR 7437 del 13/6/2008 in materia di autorizzazione al funzionamento e accreditamento dei servizi per la prima infanzia del territorio

#### **– Pubblica Istruzione**

Nei servizi erogati con il progetto Pubblica Istruzione, che siano previsti e disciplinati da normative, direttive, regolamentazioni a livello statale, regionale, provinciale o comunale (refezione scolastica, assistenza fisica, convenzioni scuole materne, trasporti, L. 285/97, L.R. 31/80, DGR 7437 del 13/6/2008, dlgs 112/98, L. 53/2003 e successive integrazioni, Legge 40/2007, L.R. 19/07) vengono rispettati gli standard ed i parametri stabiliti.

#### **– Servizi Sociali**

Nei servizi erogati con questo progetto che siano previsti e disciplinati da normative, direttive, regolamentazioni a livello nazionale, regionale e/o provinciale, L. 328/2000 (legge quadro per il sistema integrato degli interventi e servizi sociali) L.R.3/2008, DGR 7433 e 7437 del 13/6/2008, L. 285/97 (progetti sperimentali area minori), L. 104/92 e successive modifiche e L.162/98 (interventi a favore dei disabili), L. 40/98 ( interventi a favore dei cittadini extracomunitari), L.R. 23/99 (Politiche a sostegno della famiglia), L.45/99 (prevenzione dipendenze), vengono rispettati gli standard ed i parametri stabiliti.

#### **- Pianificazione zonale e Servizio Progetti e politiche sociali**

Nei servizi erogati con quest’ultimo progetto che siano previsti e disciplinati da normative, direttive, regolamentazioni a livello nazionale, regionale e/o provinciale, L. 285/97 (progetti sperimentali area minori), L. 40/98 ( interventi a favore dei cittadini extracomunitari), L.R. 23/99 (Politiche a sostegno della famiglia), L. 328/2000, L.R. 3/2008, DGR 7433 e 7437 del 13/6/2008, vengono rispettati gli standard ed i parametri stabiliti.

Anche l’attività di pianificazione di Ambito relativa al Piano di Zona è coerente con le indicazioni nazionali discendenti dalla L. 328/2000 (legge quadro per il sistema integrato degli interventi e servizi sociali), con le indicazioni regionali applicative della legge quadro contenute nel Piano Socio-Sanitario Regionale 2007-2009 del 26 ottobre 2006, con l’applicazione della L. R. 3/2008 (Governo della rete degli interventi e dei servizi alla persona

in ambito sociale e socio-sanitario) e provvedimenti regionali conseguenti e con le linee programmatiche del Piano di Zona 2009/2011.

- **Servizio Misure di Protezione giuridica**

Nei servizi erogati da questo progetto vengono rispettati i parametri stabiliti dalle norme sia nella fase in cui vengono predisposti i ricorsi sia nella fase della gestione delle tutele, curatele e amministrazioni di sostegno. In particolare ci si deve attenere sia alle disposizioni contenute nel codice civile sia a quanto indicato nei provvedimenti emessi dal giudice tutelare. Per ogni singola misura di protezione giuridica è necessario:

- chiedere la preventiva autorizzazione al GT per compiere atti di straordinaria amministrazione;
- presentare rendiconto annuale della gestione effettuata relazionando sulle condizioni di vita dei soggetti beneficiari della misura di protezione giuridica.

- Nella gestione - in collaborazione con il servizio sociale - di progetti relativi alle tutele giuridiche dei minori i si deve attenere alle norme nazionali ed internazionali a tutela dell'infanzia riferendo a seconda dei casi o al giudice tutelare presso il tribunale ordinario o al tribunale per i minorenni.

Programma 09: I servizi erogati dal Settore Polizia Locale devono tener conto delle normative vigenti in materia (legge quadro nazionale n. 65/86 - legge regionale 14 aprile 2003, n. 4). Gli obiettivi devono inoltre allinearsi a quelli predisposti dai piani regionali relativi al settore Polizia Locale da correlare con le linee di indirizzo dell'Amministrazione locale. Oltre alla normale quotidiana attività di Istituto, le linee guida per l'anno 2011 possono pertanto essere così riassunte:

- il servizio pronto intervento proseguirà l'attività di monitoraggio, sviluppando la possibilità di digitalizzare le planimetrie relative ai sinistri attuando così l'ultima fase di informatizzazione legata al servizio nomadico (dando così la possibilità al personale esterno automontato di utilizzare modelli digitali e non cartacei). Sulla base dei dati rilevati verrà sviluppata la programmazione di controlli specializzati per contrastare il fenomeno della guida sotto l'effetto di sostanze stupefacenti o alcoliche. In riferimento a ciò dovrà essere previsto l'acquisto di precursori drug-test portatili, avendo già a disposizione i precursori relativi alle sostanze alcoliche.

- attività integrata controllo del territorio finanziata dalla Regione Lombardia, la Polizia Locale si propone di partecipare ai progetti che la regione predisporrà con apposito atto deliberativo anche per l'anno 2011.

- proseguiranno i controlli in materia ambientale sulle emissioni gas di scarico ai sensi della DGR n. 5276 del 2 agosto 2007, in attuazione dell'art. 17 della legge regionale Lombardia 11 dicembre 2006 n. 24, mediante l'utilizzo dell'opacimetro di ultima generazione.

Inoltre saranno eseguiti controlli in collaborazione con il Settore Ecologia, presso le aziende che svolgono attività a rischio inquinamento ambientale.

- predisposizione di corsi di formazione/aggiornamento interni, per fronteggiare le continue modifiche normative nelle materie di competenza della Polizia Locale, facendo sì che

con una mirata preparazione si eroghi un servizio sempre più competente e professionale.

– rimane obiettivo prioritario sostituire l'attuale impianto radio di tipo analogico con un sistema di comunicazione radio di tipo digitale in standard “Tetra”. Questo nuovo sistema fruirebbe un numero di tre canali radio simultanei aumentando l'efficienza delle comunicazioni che risulterebbero più sicure in quanto la modulazione digitale non risulta ascoltabile in chiaro con semplici scanner. Nello specifico questa tecnologia consentirà di poter parlare ed inviare i dati di posizionamento GPS e SMS senza che le due comunicazioni si sovrappongano e senza che le comunicazioni dati rimangano in attesa che il canale sia libero.

– consolidare ed affermare l'operato della neonata unità operativa denominata “UFFICIO PREVENZIONE VIOLENZA SULLE DONNE”, costituita in modo autonomo dal settore in relazione alla rete comunale denominata “Sandra”, al fine di studiare, prevenire e attuare le azioni repressive legate al fenomeno indicato.

**Programma 10:** I programmi attribuiti al Settore Ambiente/Ecologia tengono conto nella loro realizzazione e nel loro sviluppo delle indicazioni fornite dagli organi istituzionali e da quanto normato in materia a livello nazionale e regionale avvalendosi altresì della collaborazione della ASL e dell'ARPA territorialmente competenti. Si segnala in particolare che le attività afferenti alla gestione del ciclo dei rifiuti, ora demandato alla società interamente pubblica Nord Milano Ambiente, è in accordo con i piani provinciali di settore, per quanto riguarda l'individuazione dei terminali di recupero e di smaltimento, nonché in linea con gli obiettivi di raccolta differenziata previsti dal piano provinciale.

Anche le attività relative alla zonizzazione e risanamento acustico, l'attività collegata alla bonifica delle aree dimesse, di concerto con Arpa e Provincia, quelle inerenti la pianificazione energetica ed il contenimento delle emissioni atmosferiche sono in totale accordo con quanto normato a livello regionale.

Di particolare rilievo tutta l'attività di autocertificazione e di controllo degli impianti termici, che segue le Linee Guida Regionali di recente emanate.

Il programma prevede inoltre il consolidamento dei servizi che hanno raggiunto buoni livelli di gestione e lo sviluppo dei servizi direttamente collegati alle attività primarie delle funzioni istituzionali tipiche del Settore, con attenzione dedicata alla informazione e sensibilizzazione delle varie parti sociali cittadine ai temi ambientali nonché alla loro partecipazione ai processi di Agenda 21 locale.

**Programma 11:** Il settore ICT – Information and Communication Technology - gestisce ed amministra, in conformità alle linee guida della Regione Lombardia sullo sviluppo delle applicazioni che fanno uso della Carta Regionale dei Servizi (CRS), un Portale dei Servizi su Internet che sarà ampliato sia nel numero che nelle funzioni grazie all'adesione già formalizzata al Progetto di Riutilizzo delle soluzioni di E-government.

Il riutilizzo consentirà di dare continuità al progetto iniziale di costruzione del Portale tramite finanziamento regionale – bando SISCOTEL anno 2003.

Si prevede inoltre di ampliare l'offerta di servizi innovativi tramite adesione al nuovo bando

regionale del Piano Territoriale degli Orari, a cui il settore parteciperà attivamente con azioni riguardanti la semplificazione delle procedure e l'introduzione di servizi informatizzati e connessi in rete, tra cui l'attivazione dei servizi di iscrizione scolastica e ai servizi parascolastici, per la scuola materna e elementare, l'accesso ai servizi on line di interesse per gli anziani tramite Carta Regionale dei Servizi, l'attivazione di consulazioni on line (e-democracy) finalizzate ad indagini e ricerche per la governance del tempo, e la sperimentazione di modalità di lavoro a distanza e di forme di flessibilità oraria rivolte ai/alle dipendenti dell'Ente tramite il telelavoro.

CINISELLO BALSAMO      li

Il Responsabile

Il Responsabile del Servizio  
Finanziario

.....

.....

Il Rappresentante Legale

.....

.....

